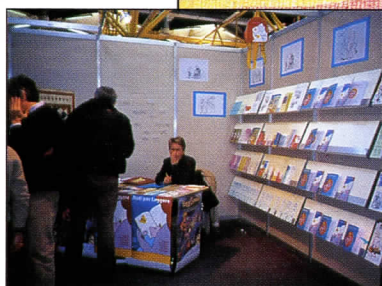
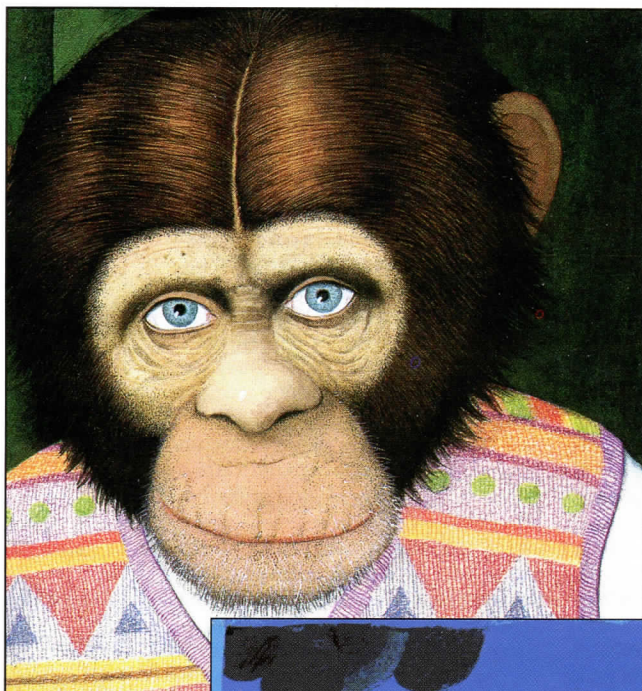


# A.I.B. notizie



Stand AIB alla Fiera del Libro di Bologna



Copertina del catalogo Annual 2001 Fiction: Bologna illustrators of children's books (Illustratore: Anthony Browne)

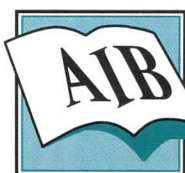


Max Velthuis, *Frog in love*, London: Andersen Press, 1989.

**DOSSIER SULLA BIBLIOTECA  
NAZIONALE CENTRALE  
DI ROMA**

**FIERA DEL LIBRO PER  
RAGAZZI DI BOLOGNA:  
CREATIVITÀ,  
SPONSORIZZAZIONI,  
BIBLIOGRAFIE E POESIA**

**INSERTO: RAPPORTO  
ANNUALE 2000**



NEWSLETTER  
DELL'ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
BIBLIOTECHE

**N. 6**  
**GIUGNO 2001**  
ANNO XIII - ISSN 1120-2521

# Associazioni senza frontiere

Una delle novità principali di Bibliocom, è stato detto più volte, è consistita nell'apertura dell'AIB e quindi del mondo delle biblioteche, alle altre professioni tradizionali e nuove, che si muovono nell'ambito della documentazione, della informazione e della conservazione dei beni culturali.

Questo ha fatto sì che Bibliocom diventasse il contenitore di una struttura policentrica, in cui il congresso dei bibliotecari AIB rappresenta uno dei momenti qualificanti, collocandosi in una sorta di terreno aperto che come in un *work in progress* si completa e si realizza solo attraverso la partecipazione di tutti i soggetti chiamati a intervenire.

La nuova formula congressuale di Bibliocom ci ha fornito fra l'altro segnali importanti che dovrebbero essere oggetto di una riflessione approfondita.

L'adesione immediata e fattiva, sin da subito, da parte di numerose associazioni "storiche" come ANAI o AIDA e di formazioni appena nate, come BDS, ma già con un notevole potenziale di coinvolgimento, ci dice quanto la realtà associativa sia ancora viva e vitale, e come forse a fronte di una esigenza di definizione professionale maggiore (i documentalisti della sanità, i bibliotecari musicali...) corrisponda imprevedibilmente una apertura alla realtà esterna, fino a relazionarsi direttamente col cittadino (vale qui la pena di ricordare che il titolo della sessione BDS era proprio *La buona informazione è la migliore medicina*).

Naturalmente quest'anno intendiamo proseguire il cammino intrapreso con alcuni momenti di approfondimento. Innanzitutto allargando il fronte degli interlocutori sia a livello nazionale che internazionale.

Perciò se da un lato potremo arricchire il panorama delle associazioni italiane con la partecipazione ad esempio dei bibliotecari che operano nelle carceri, aprendo una finestra su una realtà difficile e tanto più importante in quanto sicuramente a rischio di emarginazione, dall'altra ci siamo attrezzati per creare uno spazio dedicato alle associazioni bibliotecarie europee.

Infatti tra gli stand di Bibliocom quest'anno ce ne sarà uno interamente riservato alla documentazione che i bibliotecari europei vorranno inviarci per raccontare la loro vita associativa. La proposta ha avuto un buon riscontro, portoghesi, croati, tedeschi, ungheresi e irlandesi hanno già aderito all'iniziativa.

In particolare i temi e i problemi dell'associazionismo negli anni 2000 saranno ripresi e approfonditi in una tavola rotonda, che vedrà protagonisti i presidenti delle associazioni italiane e straniere presenti, dal titolo *"Tra volontariato e professionismo: temi e problemi dell'associazione che cambia"*.

Si è voluto in questo modo creare un terreno di scambio, scegliendo come traccia di partenza per il dibattito due elementi opposti e complementari che convivono nell'associazionismo di oggi. La base volontaria costituisce da sempre l'elemento fondante da cui non si può prescindere, certamente la principale fonte di energia e di forza creativa, ma talvolta può rivelarsi insufficiente a rispondere a pieno alla complessità dei compiti che sempre più le associazioni sono chiamate a svolgere. Il professionismo inteso nel senso della libera professione da un lato e della specializzazione dall'altra, rappresenta invece una variabile recente a cui le associazioni sono chiamate a rapportarsi. È sempre più frequente che i nostri colleghi bibliotecari, documentalisti o archivisti si muovano nel mondo del lavoro al di fuori dell'impiego pubblico o di contratti garantiti, diventando portatori di punti di vista, di esigenze e forme di approccio inerenti alla professione totalmente nuove, con una ricaduta inevitabile e una richiesta di rinnovamento che investe le associazioni di riferimento.

Ma oltre ai temi specifici, soprattutto se potremo contare sulla partecipazione dei colleghi stranieri, questa tavola rotonda potrebbe costituire un primo momento di confronto davvero significativo per l'Associazione, forse chissà, fondante di nuove strategie comuni.

GIULIANA ZAGRA

## SOMMARIO

N. 6 GIUGNO 2001

### Bibliocom 2001

- 2 Associazioni senza frontiere (Giuliana Zagra)
- 3 Programma provvisorio

### Dossier BNCR

- 4 Editoriale (Igino Poggiali)
- 5 Quattro domande a Livia Borghetti

STEFANIA FABRI

- 10 La Biblioteca nazionale centrale di Roma diventa una vera biblioteca

### Il resoconto

LETIZIA TARANTELLA

- 13 Creatività, sponsorizzazioni, bibliografie e poesia da Bologna 2001

### AIB-CUR tam-tam

VITTORIO PONZANI

- 18 Quale formato per gli e-book?

### Inserito

Rapporto annuale 2000

A CURA DI ANDREA PAOLI



# Bibliocom

# 2001

Rassegna delle professioni, dei prodotti e dei servizi per la gestione dell'informazione e della conoscenza

# bibliot expo

## XLVIII Congresso nazionale AIB Roma, 3-5 ottobre 2001

Roma, Palazzo dei Congressi (ingresso gratuito)

### SCHEDA DI ADESIONE

nome \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

ente di appartenenza \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

professione  bibliotecario  archivista  
 insegnante  altro \_\_\_\_\_  
(specificare)

se accompagna una scuola quanti alunni? \_\_\_\_\_

socio AIB, sezione regionale \_\_\_\_\_

non socio \_\_\_\_\_

sarò presente nei giorni:

3 ottobre  4 ottobre  5 ottobre

come è venuto a conoscenza di Bibliocom?

riviste AIB  AIB-WEB  
 stampa  altro \_\_\_\_\_  
(specificare)

Per quanto riguarda l'Expo a quali categorie di prodotti e servizi è particolarmente interessato?

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> ACCESSORI E MODULISTICA              | <input type="checkbox"/> DIDATTICA PER LA SCUOLA                  |
| <input type="checkbox"/> ANTITACCHIEGGIO, SICUREZZA           | <input type="checkbox"/> FORMAZIONE                               |
| <input type="checkbox"/> ARREDAMENTO, ILLUMINAZIONE           | <input type="checkbox"/> FOTOCOPIATRICI, SISTEMI RIPROD. DIGITALE |
| <input type="checkbox"/> BANCHE DATI E CD-ROM                 | <input type="checkbox"/> INFORMATICA E SOFTWARE                   |
| <input type="checkbox"/> CATALOGAZIONE, DOCUMENTAZIONE        | <input type="checkbox"/> MICROFILM, DIGITALIZZAZIONE IMMAGINI     |
| <input type="checkbox"/> COMMISSIONARIE, GESTIONE ABBONAMENTI | <input type="checkbox"/> RILEGATURA                               |
| <input type="checkbox"/> AUDIOVISIVI                          | <input type="checkbox"/> RESTAURO                                 |
| <input type="checkbox"/> EDITORIA, EDITORIA ELETTRONICA       | <input type="checkbox"/> CLIMATIZZAZIONE                          |
|   | <input type="checkbox"/> INTERNET                                 |
|   | <input type="checkbox"/> ALTRO .....                              |

Compilando la presente scheda potrà ritirare presso la reception la borsa con il materiale informativo (fino ad esaurimento) e il badge per l'accesso alle sale.

**Informativa e consenso ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".**

Ai sensi della legge su citata, la informiamo di quanto segue: 1) i dati contenuti nella scheda di adesione saranno trattati dall'AIB per finalità statistiche e di marketing, per la presente iscrizione, per l'emissione della tessera personale di Bibliocom e per l'invio di informazioni su analoghe iniziative. 2) Tali dati potranno essere comunicati a determinati soggetti terzi (società, enti, istituzioni) aventi finalità commerciali, di ricerca di mercato, di marketing, editoriali) ecc. 3) Il trattamento dei dati potrà essere effettuato anche con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati e potrà consistere in qualunque operazione o complesso di operazioni tra quelle indicate all'art. 1, comma 2, lett. b) della legge.

Preso atto dell'informativa di cui sopra, acconsento al trattamento dei dati forniti nei termini sopra indicati. (nel caso di mancato consenso, chiedere alla reception un modulo di tipo diverso).

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

# BIBLIOCOM 2001: PROGRAMMA PROVVISORIO

**Mercoledì, 3 ottobre 2001**

**Ore 10,00**

**Sala Esquilino**

Inaugurazione di Bibliocom  
Salute delle autorità  
Relazione del Presidente nazionale dell'AIB  
Apertura dei lavori

**Ore 12,00**

**Salone della cultura**

Inaugurazione di Bibliotexpo

**Ore 14,30-15,30**

**Sala Palatino**

Seminario tecnico a cura di Ilnet

**Ore 14,30-18,00**

**Sala Esquilino**

**Congresso AIB**

Convegno a cura dell'AIB  
*Riforma dell'ordinamento universitario e professione*  
Coordina: Giovanni Solimine (Università della Tuscia), in collaborazione con Luca Bellingeri  
*La sessione intende fare il punto, attraverso il coinvolgimento di docenti universitari, amministrazioni pubbliche, enti che hanno competenza in materia di biblioteche e formazione, sulla riforma dell'ordinamento della didattica universitaria (lauree di primo livello e lauree specialistiche) e sulle implicazioni che essa avrà sulla formazione culturale e professionale dei bibliotecari e sul loro inserimento nel mondo del lavoro pubblico e privato.*

**Ore 14,30-15,30**

**Sala Aventino**

Seminario tecnico a cura di ProQuest Company

**Ore 14,30-18,30**

**Sala Quirinale**

Tavola rotonda a cura di AIDA (Associazione italiana documentaria avanzata)

**Ore 15,30-16,30**

**Sala Aventino**

Seminario tecnico a cura di Chadwick Healey

**Ore 15,30-17,00**

**Sala Palatino**

Seminario tecnico a cura di Cambridge Scientific Abstract

**Ore 16,30-17,30**

**Sala Aventino**

Seminario tecnico a cura di Burioni E.S.

**Ore 17,00-18,30**

**Sala Palatino**

Seminario tecnico a cura di Cenfor

**Ore 17,30-18,30**

**Sala Aventino**

Seminario tecnico a cura di Burioni E.S.

**Ore 9,30-10,30**

**Sala Palatino**

Seminario tecnico a cura di Atlantis

**Giovedì, 4 ottobre 2001**

**Ore 9,00-11,00**

**Sala Monte Mario**

Seminario a cura dell'Associazione italiana biblioteche carcerarie

**Ore 9,00-11,30**

**Sala Quirinale**

Tavola rotonda a cura dello IAML

**Ore 9,30-11,00**

**Sala Esquilino**

Antonia Ida Fontana, direttrice della BNCF, presenta la retroconversione del CUBI

**Ore 9,45-10,45**

**Sala Aventino**

Seminario tecnico a cura di Cenfor

**Ore 10,00-11,00**

**Stand AIB**

Presentazione del CD-ROM *BIB* alla presenza dei curatori Alberto Petrucci e Giulia Visintin

**Ore 10,00-13,00**

**Sala**

**Campidoglio**

**Congresso AIB**

Seminario AIB-WEB 4

*OPAC: punto e a CAPO. Quali cataloghi per il recupero delle informazioni bibliografiche in linea a cura della CNUR e della redazione di AIB-WEB*  
coordinamento: Serafina Spinelli (coordinatrice CNUR) e Riccardo Ridi (coordinatore AIB-WEB), in collaborazione con Gabriele Mazzitelli

*La sessione è divisa in due parti: nella prima ci si pone come obiettivo di prendere in esame gli standard proposti dall'IFLA in materia di OPAC. Nella seconda, si vogliono mettere a confronto bibliotecari, tecnici, responsabili di siti in cui vengono messe a disposizione informazioni bibliografiche per favorire una riflessione comune su cosa debba essere oggi un OPAC, quali siano le sue caratteristiche peculiari sia in rapporto al possesso della biblioteca sia come fondamentale punto di riferimento per l'utenza.*

**Ore 10,45-12,00**

**Sala Palatino**

Seminario tecnico a cura di Ilnet

**Ore 10,45-12,15**

**Sala Aventino**

Seminario tecnico a cura di Infologic

**Ore 11,00-13,00**

**Sala**

**Esquilino**

**Congresso AIB**

Tavola rotonda a cura dell'AIB, con Associazioni professionali italiane e straniere  
*Tra volontariato e professionismo: temi e problemi dell'associazione che cambia*

**Ore 11,00-13,30**

**Sala Monte Mario**

Seminario a cura del Sistema bibliotecario della Provincia di Roma

**Ore 12,00-13,00**

**Sala Palatino**

Seminario tecnico a cura di SilverPlatter

**Ore 14,30-16,00**

**Sala Montemario**

Seminario tecnico a cura di GAP

**Ore 14,30-17,00**

**Sala**

**Esquilino**

**Congresso AIB**

Assemblea soci AIB

**Ore 14,30-18,30**

**Sala Campidoglio**

Seminario a cura del Ministero della pubblica istruzione

**Ore 15,15-16,45**

**Sala Aventino**

Seminario tecnico a cura di Ebsco

**Ore 15,30-16,30**

**Sala Palatino**

Seminario tecnico a cura di Nexus

**Ore 16,45-19,00**

**Sala Aventino**

Seminario tecnico a cura di Akros Informatica

**Ore 17-18,30**

**Sala Esquilino**

Presentazione del libro di Dario D'Alessandro  
*Silenzio in sala: biblioteche e cinema* (Edizioni AIB: 2001)

**Venerdì, 5 ottobre 2001**

**Ore 9,00-13,00**

**Sala Monte Mario**

*I Sistemi bibliotecari di ateneo fra coordinamento e innovazione*  
Seminario a cura dei Coordinamenti dei sistemi bibliotecari delle Università di Bologna, Padova e Sassari in collaborazione con la CNUR

**Ore 9,30-13,00**

**Sala Campidoglio**

Seminario a cura del BDS (Bibliotecari documentalisti sanità)

**Ore 9,30-13,00**

**Sala Quirinale**

Tavola rotonda a cura dell'ANAI

**Ore 10,00-13,00**

**Sala**

**Esquilino**

**Congresso AIB**

Convegno internazionale  
*MEDIA & TECA*

Su proposta e organizzazione dell'AIB con la partecipazione del Ministero per i beni e le attività culturali e in collaborazione con l'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma  
Coordinamento: Stefania Fabri (Comune di Roma), in collaborazione con Vincenzo Frustaci

Come è già avvenuto nel 2000 il convegno internazionale di BIBLIOCOM 2001 intende porsi come momento di approfondimento non solo per il mondo dei bibliotecari ma aprirsi anche ad altre professioni e contesti. Accanto al convegno verrà allestito uno stand in sintonia con le tematiche affrontate. Il tema di fondo è il rapporto tra le nuove tecnologie e le strutture tradizionali deputate alla promozione e conoscenza dei beni e delle attività culturali, affrontando il problema della migliore collocazione e fruizione di MEDIA nella TECA, cioè nei luoghi deputati alla diffusione e archiviazione della cultura, nelle varie accezioni, da quella di biblioteca multimediale a quella di mediateca territoriale, dalla mediateca del museo fino al museo dell'audiovisivo.

**Ore 10,45-12,00**

**Sala Aventino**

Seminario tecnico a cura di I.E. Informazioni Editoriali

**Ore 12,00-13,30**

**Sala Aventino**

Seminario tecnico a cura della British Library

**Ore 14,30-16,00**

**Sala Monte Mario**

Presentazione del volume *Le biblioteche degli Archivi di Stato*, a cura dell'AIB Sezione Lazio

**Ore 14,30-18,30**

**Sala Campidoglio**

Tavola rotonda a cura del Provveditorato agli studi di Roma

**Ore 14,30-18,30**

**Sala**

**Esquilino**

**Congresso AIB**

*MEDIA & TECA (seconda parte)*

**Ore 14,30-18,30**

**Sala**

**Quirinale**

**Congresso AIB**

*Appalti e qualità dei servizi in biblioteca*

Coordinamento: Loredana Vaccani, CEN-Conservatorio Lavoro  
*La sessione intende affrontare il tema della gara d'appalto e soprattutto chiedersi se sia possibile coniugare la qualità dei servizi della biblioteca, importantissima per il cittadino utente, la loro esternalizzazione e la difesa del bibliotecario lavoratore, sia come committente che come fornitore del servizio*

Comitato scientifico Bibliocom:

Luca Bellingeri, Stefania Fabri, Enzo Frustaci, Gabriele Mazzitelli, Giuliana Zagra, e-mail c48@aib.it

**SOTTO GLI AUSPICI DI:**



**International Federation  
of Library Associations  
and Institutions**

# Editoriale

di Iginio Poggiali



Il viale d'accesso alla Biblioteca

La Biblioteca nazionale, in ogni paese, è un punto di riferimento fondamentale per la professione ed una delle istituzioni fondamentali al servizio della ricerca.

La particolarità della situazione italiana con le sue contraddizioni e peculiarità non smentisce certo questa affermazione. Credo perciò doveroso da parte dell'Associazione esprimere il più vivo apprezzamento per l'importante investimento operato dal Ministero sulla sede e sulle infrastrutture di servizio della Biblioteca nazionale centrale di Roma.

La durata dei lavori ha creato certo disagi e l'assestamento prenderà ancora molte energie e non sarà privo di travagli ma mi sembra innegabile che ne sia valsa la pena.

Lo è dal punto di vista degli utenti, in quanto la gradevolezza degli spazi, la luminosità, l'ordine creano le migliori condizioni per lavorare con profitto.

È altrettanto vero per i dipendenti, in quanto essi condividono con gli utenti le migliorate condizioni logistiche, sono consapevoli di poter

mettere a loro disposizione delle strutture valide e paragonabili a quelle di altre grandi biblioteche europee ed americane.

È vero infine per il paese Italia che oggi può accettare il confronto con i paesi tradizionalmente considerati più avanzati in questo campo, può offrire la Nazionale ai percorsi dei visitatori e degli studiosi, senza imbarazzi.

Per quanto riguarda l'AIB la soddisfazione è ulteriormente giustificata in quanto questo importante investimento, insieme ad altri già realizzati o in corso di progettazione in varie città tra le quali Bologna, Torino, Milano contribuisce a dare concreta risposta alle richieste da noi ripetutamente avanzate, volte ad ottenere un paesaggio di infrastrutture bibliotecarie di qualità e prestigio per il nostro paese.

Su questi obiettivi abbiamo sostenuto le scelte politiche a livello di Governo nazionale e presso le autonomie locali.

Sappiamo che portare a regime i servizi, rendere veramente fruibili le dotazioni tecnologiche copiosamente dispiegate, formare il personale e acquisire le nuove specializzazioni che l'innovazione richiede è questione complessa che richiede il concorso delle migliori energie e delle volontà tecniche e politiche ad ogni livello.

Ciò è stato vero a Parigi come a Londra, e lo sarà sempre.

Siamo però convinti che il patrimonio di professionalità che la Nazionale può dispiegare ad ogni livello è sicuramente in grado di affrontare questa sfida con successo. Un elemento chiave per il raggiungimento del risultato sarà costituito dal coinvolgimento dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali unito alla valorizzazione delle competenze con la conseguente condivisione allargata delle responsabilità. Una volta realizzate le strutture, infatti, la qualità di una biblioteca è determi-

nata prima di tutto dalla compagine di professionisti che vi lavorano.

L'AIB è sempre al fianco dei colleghi impegnati nello sviluppo, nel potenziamento e nell'ammodernamento dei servizi bibliotecari, sostenendo e valorizzando in ogni modo il loro sforzo. Come comunità professionale, siamo consapevoli che i processi di innovazione comportano inevitabilmente difficoltà e inconvenienti, che andranno sempre analizzati e dibattuti, con tutta la franchezza di una discussione fra colleghi, nello spirito di un continuo miglioramento dei servizi.

Naturalmente come Associazione, e quindi anche nei nostri strumenti di informazione e di comunicazione, siamo sempre interessati non solo al dibattito professionale, ma anche all'ascolto e al dialogo con altri interlocutori, dagli utenti dei servizi stessi alle forze politiche e sociali.

Compiuto tempestivamente il nostro dovere per quanto riguarda l'informazione ai soci e la presentazione professionale di ciò che si muove nel nostro campo, e in cui i nostri colleghi sono in prima persona impegnati, saremo sempre lieti di accogliere – in un secondo momento – interventi e commenti da altre prospettive, purché compatibili con funzioni e profilo dei nostri strumenti informativi e con piena libertà (e diritto) di contraddittorio dal nostro punto di vista di bibliotecari.

Così come saremo lieti, reciprocamente, di avere spazio e ascolto, come bibliotecari, da parte di altri settori professionali e in ogni ambito istituzionale, politico o sindacale.

Ai lavoratori della Nazionale ed al loro direttore, Livia Borghetti, vada dunque tutto l'apprezzamento e la stima dell'intera Associazione italiana biblioteche unitamente alla solidarietà per i gravi impegni che li attendono.

L'atrio con il bookshop in allestimento (a sinistra) e il Servizio informazioni a destra



# Quattro domande a Livia Borghetti, direttrice della Biblioteca nazionale centrale di Roma

Il 26 marzo scorso la Biblioteca nazionale centrale di Roma ha riaperto al pubblico tutte le sale e i servizi, dopo anni di lavori di ristrutturazione. Venerdì 30 marzo il Ministro per i beni e le attività culturali Giovanna Melandri ha visitato la Biblioteca e tenuto, di fronte alle autorità, agli studiosi e ai frequentatori riuniti nella Sala Conferenze dell'Istituto, un breve discorso augurale felicitandosi per i risultati raggiunti. Nei due giorni successivi sono state organizzate dalla Biblioteca diverse manifestazioni aperte a tutti i cittadini: un concerto di musica classica della "Piccola orchestra del '900" diretta da Simone Vecchia; brani del repertorio popolare italiano e mediterraneo eseguiti dalla Banda della Scuola popolare di musica di Testaccio, diretta da Silverio Cortesi e uno spettacolo di danze popolari italiane del gruppo "L'albero di maggio" diretto da Paola Della Camera, nel nuovo Teatro all'aperto sul piazzale della Biblioteca. Ogni evento è stato seguito da visite guidate all'Istituto, molto apprezzate da utenti e da semplici cittadini.

A due mesi di distanza dall'inaugurazione abbiamo posto quattro domande alla Direttrice della Biblioteca, Livia Borghetti, per fare il punto sui risultati raggiunti e sulle prospettive future del più grande istituto bibliotecario nazionale.

**D.:** Per quanto tempo la Biblioteca nazionale centrale di Roma è stata interessata da lavori che ne hanno impedito il normale funzionamento?

**R.:** Complessivamente per circa tre anni e mezzo. In effetti per circa un anno dalla mia nomina a direttrice dell'Istituto, avvenuta nell'estate del 1997, abbiamo dovuto portare a termine i lavori di bonifica ambientale, allo scopo di rimuovere l'amianto presente in alcune strutture delle sale di lettura. Ciò ha comportato una prima fase di disagio per il personale e per gli utenti. Contemporaneamente, essendo in atto la gara per l'adeguamento degli impianti e

delle strutture in osservanza alle norme di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, è stata indetta un'altra gara per un progetto di riqualificazione degli spazi e dei servizi, che è stato vinto dallo Studio Passarelli. Nel lungo periodo in cui si sono svolti tutti i lavori citati, la Biblioteca non è stata mai chiusa al pubblico, ha sempre funzionato sia pure con servizi ridotti. La realizzazione del progetto, che coinvolgeva l'intera area destinata al pubblico, di circa 20.000 mq, ha infatti reso necessari numerosi trasferimenti di uffici, volumi e arredi da un lato all'altro della galleria, a seconda del procedere dei lavori. Solo dal febbraio, per completare l'ultima fase della riconsegna di tutti i locali e per il totale riallestimento di tutta l'area abbiamo chiuso al pubblico per un mese.

**D.:** Quale è stato l'impegno economico dello Stato per realizzare il rinnovamento della Biblioteca?

**R.:** Il costo totale è stato di circa 28 miliardi, in gran parte provenienti dai fondi del gioco del lotto.

**D.:** Quali sono le novità introdotte dai lavori di ristrutturazione e riqualificazione degli spazi e dei servizi?

**R.:** Il principale obiettivo è stato quello di un migliore sfruttamento degli spazi prima sottoutilizzati, come il grande atrio e la galleria (che



CORTESIA BNCR

con la loro imponenza e per il fatto di essere solo punti di passaggio privi di ambienti comuni provocavano sugli utenti un senso di totale straniamento, se non di incertezza e confusione). Su questi grandi spazi di marmo e vetro si è fondata a lungo la leggenda che vede nella Biblioteca nazionale un edificio pubblico "respingente", non amichevole nei confronti dei cittadini, che pure accoglie con una media di poco inferiore ai 2000 al giorno.

Per attenuare il senso di vuoto e di freddo degli ambienti preesistenti sono state ripensate in particolare le aree verdi all'esterno e all'interno della Biblioteca (con giardini a tema); è stato costruito sul piazzale un teatro all'aperto e sono state realizzate nell'edificio delle strutture ondulate colorate di azzurro, che rappresen-

Girotondo sul piazzale dal Teatro all'aperto per l'inaugurazione della Nazionale rinnovata

L'area dell'Accoglienza

CORTESIA BNCR



La Biblioteca nazionale nella sede del Palazzo del Collegio Romano: sala della Crociera

tano il segno dei cambiamenti avvenuti sulla struttura originale. Nell'atrio sono stati realizzati un'ampia libreria a due piani, il guardaroba e due nuove sale per riunioni; nella galleria hanno trovato posto tutti i cataloghi cartacei e postazioni differenziate (in piedi per la consultazione veloce, seduti per le ricerche più estese) del catalogo in linea.

La nuova organizzazione ha permesso di creare 7 diversi punti di distribuzione dei volumi conservati nei magazzini con la possibilità di richiedere sia i libri che i periodici da ognuna delle aree destinate alla lettura. La distribuzione avviene quindi secondo una suddivisione per materie e non più per tipologia di documenti.

Dopo aver ottenuto la tessera magnetica (stampata in tempo reale con fotografia scattata contestualmente da una camera digitale), ogni utente può scegliere un tavolo che ha un numero identificativo ed è dotato di un segnale luminoso che si accende per avvertire dell'arrivo del materiale richiesto al punto di distribuzione.

È stato anche effettuato l'adeguamento delle infrastrutture al progresso tecnologico, con la realizzazione di una rete locale che consente la connessione di oltre 700 punti terminali, la creazione di una sala multimediale, con adiacente una sala riunioni divisibile ed insonorizzata e la disseminazione di oltre 150 PC in rete per il pubblico. I lettori possono consultare le basi dati bibliografiche in Internet, attraverso il sito

CORTESIA BNCR



Web della Biblioteca (<http://www.bnrcr.librari.beniculturali.it>) che recentemente ha vinto, come sito di qualità, il premio Moebius, promosso dalla città di Lugano e dalla Comunità europea.

In linea con quanto sta avvenendo nelle principali biblioteche di ricerca generale è stata realizzata un'area dedicata alle scienze e alla tecnologia ed è stato ampliato il settore relativo allo spettacolo, allo sport e al cinema.

L'ampliamento disciplinare ha comportato il raddoppiamento delle opere in libera consultazione, che sono ora circa 200.000 per un totale di 7 Km di scaffali.

Naturalmente è stato necessario anche il rinnovamento degli arredi: oltre all'inserimento in ogni sala di mo-

bili antichi provenienti dal Collegio Romano, e per l'occasione restaurati, abbiamo dotato tutte le aree destinate alla lettura di tavoli moderni e sedie ergonomiche, di scaffalature illuminate e di punti di assistenza e informazione.

Questo generale ripensamento degli spazi ha comportato anche la realizzazione di una nuova segnaletica adeguata all'ampiezza degli ambienti e la redazione di una serie di fogli illustrativi dei servizi disponibili e delle collezioni, per guidare gli utenti all'uso della Biblioteca.

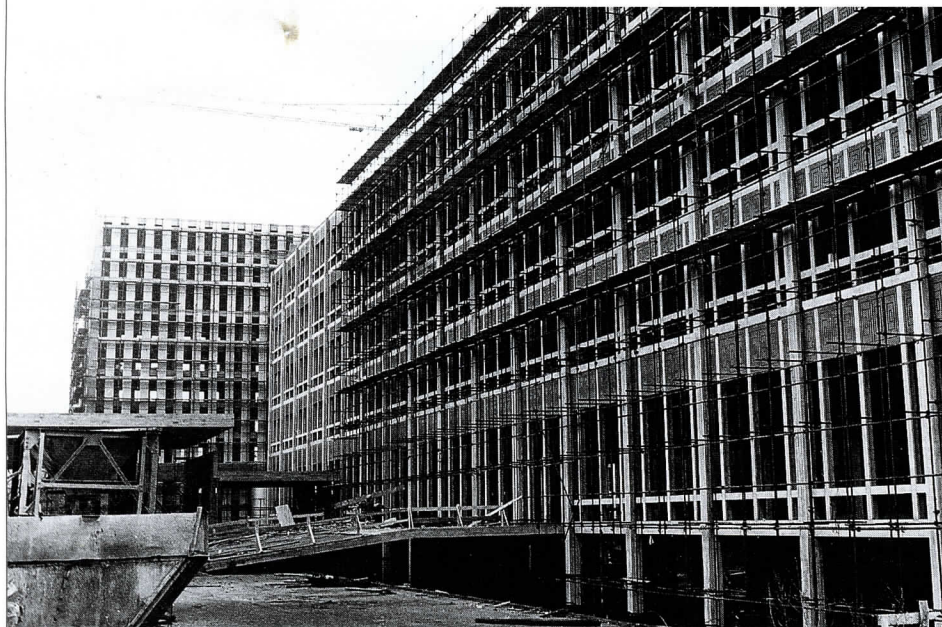
**D.:** *Tanto è stato fatto: cosa, invece, rimane da fare e quali saranno gli sviluppi futuri della Biblioteca?*

**R.:** Mancano ancora tante cose da fare. In questi due mesi è stato avviato il monitoraggio di tutti i servizi al pubblico, per valutare l'adeguatezza delle scelte fatte, alla luce delle esigenze degli utenti. È un lavoro complesso e delicato, che richiede tempo e disponibilità al cambiamento, sia da parte del personale che da parte dei nostri lettori.

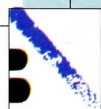
Il primo obiettivo è la riduzione dei tempi di attesa per ricevere i libri che provengono dai magazzini. La nuova struttura è stata pensata anche a tale fine, ma è necessario un periodo di tempo per giungere ad una ottimizzazione delle procedure, che dovranno in ogni caso consentire un tempo d'attesa non superiore alla mezz'ora.

Inoltre è necessario e urgente incrementare i servizi, attraverso il pieno utilizzo della rete che porterà all'automazione di tutte le procedure legate al percorso dell'utente. ♦

Il cantiere della Nazionale negli anni Sessanta



CORTESIA BNCR





progettazione e realizzazione  
arredamenti ed attrezzature  
complete per biblioteche



ROMA  
Goethe Institut



ROMA - Biblioteca nazionale



MATELICA - Biblioteca comunale "Libero Bigiarelli"

Via Marco Polo, 2  
62024 Matelica (MC)  
Tel. 0737 787345  
Fax 0737 787422  
[www.gionchetti.it](http://www.gionchetti.it)

**F.LLI GIONCHETTI s.p.a.**

ide/vrt.it

## Scheda tecnica

Fondata nel 1876 per dotare la capitale d'Italia di un "grande archivio del libro", la Biblioteca nazionale centrale di Roma ebbe come prima sede il Collegio romano, edificio monumentale che già ospitava la *Bibliotheca maior* dei Gesuiti, che ne costituì il nucleo originario, arricchito via via con fondi, manoscritti e a stampa, affluiti da diverse biblioteche di congregazioni religiose, sopresse in seguito all'Unità d'Italia.

La nuova sede della biblioteca, realizzata nell'area archeologica del Castro Pretorio, venne inaugurata il 31 gennaio 1975, strutturata in tre blocchi separati (uffici, sale di lettura e servizi, magazzini). Nel mese di aprile 2001 è stato completato un imponente progetto di ristrutturazione architettonica che ha contemplato anche una razionalizzazione e riqualificazione di spazi e servizi: in totale una superficie di 44.000 mq, di cui 20.000 per il pubblico.

In virtù della legge sul deposito obbligatorio degli stampati, la BNCR conserva tutta la produzione editoriale italiana, documentata nella sua generalità la cultura straniera ed è attenta a raccogliere quanto viene diffuso dalla cultura italiana all'estero.

Qualche cifra: attualmente le raccolte della Nazionale di Roma contano 6 milioni di volumi, 8000 manoscritti, 1938 incunaboli, 25.000 cinquecentine, 20.000 carte geografiche, 10.000 stampe e disegni, e più di 44.000 testate di periodici, 28.000 tesi di dottorato, 9000 incisioni sciolte, oltre a

7500 documenti audiovisivi e digitali, in costante aumento. Nelle sale si contano più di 7 chilometri di scaffalature e circa 200.000 volumi in consultazione diretta.

### I SERVIZI AI LETTORI

**Servizio di accoglienza:** fornisce informazioni, rilascia tessere e permessi temporanei per l'accesso alla biblioteca, consentito a chi abbia compiuto il 18° anno di età.

**Servizi bibliografici:** nell'area della Ricerca bibliografica sono consultabili cataloghi di grandi biblioteche, repertori su CD-ROM, basi di dati in linea, strumenti bibliografici.

**Cataloghi:** il catalogo generale delle monografie (a schede fino al 1989, in linea per gli anni successivi) è collocato nell'area centrale della galleria. Sono inoltre disponibili cataloghi per soggetto e cataloghi di periodici.

**Prestito e riproduzioni:** i due servizi prevedono modalità specifiche, in base alla legge vigente e alle tipologie di materiale.

*Guardaroba, bibliocaffè, bookshop, visite guidate*

### ATTIVITÀ E MANIFESTAZIONI CULTURALI

La Biblioteca organizza mostre e convegni e realizza una serie di pubblicazioni: oltre al BOMS, la cui redazione è dal 1886 è uno dei suoi compiti istituzionali, sono state fondate due collane: «Studi, guide, cataloghi» e i «Quaderni della Biblioteca nazionale centrale di Roma».

### LE SALE

**Emeroteca:** vi si richiedono e consultano quotidiani, settimanali, atti ufficiali e periodici di attualità.

**Ricerca bibliografica:** sono disponibili repertori italiani e stranieri, bibliografie, guide bibliografiche, oltre a un'importante collezione di opere di biblioteconomia.

**Collezioni speciali:** è destinata alla consultazione di opere fondamentali per lo studio del patrimonio grafico, cartografico e geografico antico e moderno posseduto. In quest'area sono a disposizione anche repertori italiani e stranieri, dizionari ed enciclopedie per lo studio di testi cinesi, giapponesi, arabi e slavi.

**Manoscritti e rari:** è una sala riservata, destinata allo studio di manoscritti, libri a stampa e libri rari moderni. Sono disponibili opere e repertori per lo studio della codicologia, paleografia, bibliologia e materiale manoscritto e raro.

**Centro nazionale per lo studio del manoscritto:** vi si conservano 100.000 microfilm di manoscritti posseduti dalle biblioteche pubbliche statali e 30.000 diapositive di miniature di manoscritti di biblioteche fiorentine.

**Lingue e letterature moderne:** sono consultabili trattati, bibliografie, storie letterarie, storie della lingua, antologie, collane di testi, edizioni nazionali, serie onomastiche relative agli autori maggiori, dizionari, enciclopedie, atlanti linguistici, CD-ROM contenenti repertori letterari e linguistici e opere per ricerche testuali.

**Sala Falqui:** è una sala riservata, contenente la biblioteca personale del critico letterario Enrico Falqui (1901-1974), con oltre 30.000 volumi e 500 testate.

**Umanistica:** vi sono a disposizione le principali opere di consultazione relative a Lingue e letteratura latina e greca nell'antichità, nel Medioevo e nel Rinascimento, Filosofia, Religione e Storia, ordinate secondo la CDU.

**Scienze giuridiche e sociali:** sono disponibili i testi delle principali discipline giuridiche e sociali (economia, diritto, politica, scienze sociali), ordinate secondo la CDU.

**Arte e archeologia:** sono in consultazione 6000 pubblicazioni specialistiche italiane e straniere su arti figurative e archeologia, disposte per materia, oltre a opere in microfiche, microfilm e CD-ROM.

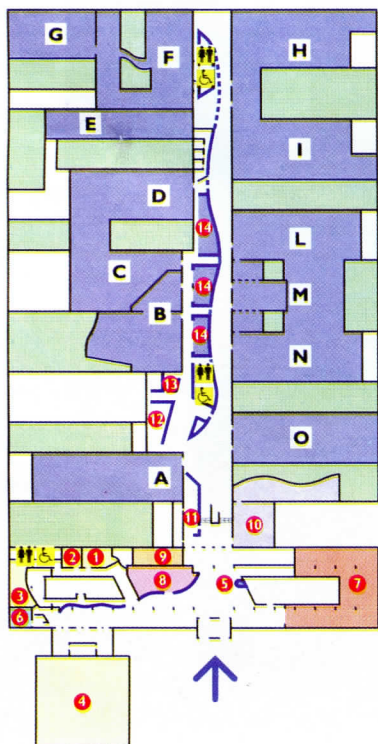
**Spettacolo:** sono consultabili le principali pubblicazioni di riferimento quali bibliografie, enciclopedie, dizionari, annuari, storie generali e monografie specifiche italiane e straniere.

**Musica e multimediale:** mette a disposizione pubblicazioni specialistiche italiane e straniere sulla musica e sulla musicologia, provenienti per lo più dalla biblioteca del maestro Francesco Siciliani (1911-1997), ordinate secondo la CDD. Il settore multimediale è costituito da 25 postazioni utilizzate per la consultazione di documenti elettronici e basi di dati in linea, via Internet e Intranet. 6 postazioni sono destinate alla consultazione di audiovisivi (dischi, audiocassette e videocassette).

**Scienze pure e tecnologia:** sono in consultazione opere inerenti alle discipline scientifiche fondamentali e applicate, ordinate secondo la CCD. Sono presenti anche bibliografie, banche dati e opere di *referenze* informatizzate.

M.T.N.

- 1 Sala 1
- 2 Sala 2
- 3 Sala 3
- 4 Sala Conferenze
- 5 Informazioni
- 6 Banca
- 7 Area esposizioni
- 8 Libreria
- 9 Guardaroba
- 10 Bibliocaffè
- 11 Accoglienza
- 12 Prestito
- 13 Riproduzioni
- 14 Cataloghi
- A Emeroteca
- B Ricerca bibliografica
- C Collezioni speciali
- D Manoscritti e rari
- E Centro nazionale per lo studio del manoscritto
- F Lingue e letterature moderne
- G Sala Falqui
- H Umanistica
- I Scienze giuridiche e sociali
- L Arte e archeologia
- M Spettacolo
- N Musica e multimediale
- O Scienze pure e tecnologia



Biblioteca nazionale centrale di Roma  
Viale Castro Pretorio 105  
00185 Roma  
Tel. 0649891, fax 064457635

WEB

<http://www.bnrcrmlibrari.beniculturali.it>

E-mail

[bnrcrmlibrari.beniculturali.it](mailto:bnrcrmlibrari.beniculturali.it)



## Cara Livia,

ero alla Nazionale il giorno della riapertura, il 30 marzo scorso, e vi sono tornato da poco per l'Assemblea generale dell'AIB. In ambedue le occasioni ho approfittato della visita guidata ai servizi.

Ma, da bibliotecario un po' discolo qual io sono, durante questi momenti di comunicazione informativa mi sono allontanato dal gruppo, non perché non apprezzassi chi lo conduceva – ottime bibliotecarie e mie care amiche da tempo – ma perché volevo indagare fin dentro il nuovo meccanismo, capire cosa c'era dietro l'immagine, come il personale aveva accolto la novità: insomma cercavo il bello e anche il brutto, non per il gusto della polemica bensì per il piacere di sapere e per aggiungere conoscenze alla mia esperienza professionale.

Per far ciò mi fingevo lettore, ammiccavo, tentavo di cogliere mormorii degli addetti verso la direzione per i disagi sopportati, per le novità introdotte (si sa che il personale solitamente mal accetta di cambiare abitudini inveterate). Nulla da fare.

Ho trovato un personale rinnovato, ben disposto verso l'utente, attento nel presentarsi: un personale, mi si passi il termine, orgoglioso di lavorare in una tra le più belle e funzionali biblioteche d'Europa che non teme il confronto con quelle d'oltre oceano.

La nostra Nazionale non si è limitata solo a curare l'aspetto esterno, ma ha affrontato anche, e soprattutto, il problema del servizio all'utente. In questo senso ho letto alcune tra le innovazioni più visibili quali la possibilità di avere nella stessa sala sia periodici sia volumi, oppure l'accostamento dei cataloghi cartacei a quelli informatizzati, o l'aumento dei terminali video e dei lettori di microfilm.

Forse non è il massimo, ma è un segnale importante, una strada dalla quale non si può tornare indietro. Purtroppo la carenza di personale, conseguente a pensionamenti non reintegrati, frena ulteriori possibilità di far meglio: tra queste si individuano facilmente, alla distribuzione, la mancata riduzione dei tempi di attesa e la limitazione del servizio al solo turno antimeridiano il martedì e il venerdì pomeriggio, e, all'in-



FOTO: M.T. NATALE

gresso, le file al guardaroba.

Certamente di questo stato di cose il personale e i lettori soffrono e quindi ora dovrai, risolti i problemi strutturali e della sicurezza, farti carico, come direttrice e prima responsabile del buon andamento della biblioteca, affrontare con la Direzione generale il problema della dotazione organica. Per come ti conosco so che farai il possibile (e anche l'impossibile) perché la Biblioteca nazionale centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma abbia quanto le spetta di diritto per ciò che è e per ciò che rappresenta. Dovrei dirti dell'anfiteatro da te voluto, bello fino all'abbagliarti se lo

affronti senza quei Ray Ban che comprammo dal "barese" a New York nel lontano 1974 tornando dal XL Congresso IFLA di Washington dove tu seguisti la Commissione per le pubblicazioni ufficiali ed io quella per il prestito internazionale e per i cataloghi collettivi, ma non voglio infierire oltre. Voglio invece rendere pubblica questa mia lettera che ti faccio avere, contravvenendo alle norme sulla *privacy*, attraverso il foglio dell'AIB che è, da sempre, la voce di noi bibliotecari. Con affetto.

DARIO D'ALESSANDRO

LETTERA GIUNTA IN REDAZIONE L'11 MAGGIO 2001

Il bancone del prestito



FOTO: M.T. NATALE

Utente "in posa" per la foto sulla tessera magnetica di accesso alla biblioteca

# La Biblioteca nazionale centrale di Roma diventa una vera biblioteca ovvero Il mondo salvato dalle biblioteche

di Stefania Fabri

QUA SI PUÒ ENTRARE  
SENZA TIMORE.  
E FARSI FOTOGRAFARE  
COME UNA STAR.  
SI PUÒ SCAMBIARE  
SOTTOVOCE COL VICINO  
UN GARBATO COMMENTO  
SUI LIBRI.  
E INTANTO GUARDARE IL  
VERDE DEI GIARDINI.  
SI PUÒ RECLAMARE CON  
TONO CIVILE SENZA  
ADIRARSI.  
E RICEVERE SPIEGAZIONI  
CONVINCENTI DI UN  
LAVORO COMPRESIBILE.  
QUA SI PUÒ GIRARE  
ALLEGRI SENZA ESSERE  
PERVASI DA UN TETRO  
SENSO  
DI SCOLASTICA  
VECCHIEZZA DELLA  
CULTURA, CIBO PER  
DINOSAURI VEGETARIANI,  
PRONTI AD ESSERE  
DIVORATI DAI NUOVI  
CARNIVORI ELETTRONICI

Uscendo dallo scherzo del "mondo salvato dalle biblioteche", mi sento di poter dire che ho visitato con piacere la nuova Biblioteca nazionale centrale di Roma, ristrutturata adeguatamente e rimodellata dalle morbide onde dei moduli azzurro pervinca e arredata funzionalmente con un moderno design. Un piacere prima di tutto da cittadina e poi naturalmente da bibliotecaria.

Da cittadina perché mi sono ritrovata a pensare che l'investimento nelle grandi (ma anche in quelle piccole) strutture culturali sia non soltanto un fattore di progresso economico ma oserei dire anche di *pulizia* intellettuale e morale. Il riordino e la cura dei luoghi deputati alla cultura è un fattore fondamentale per attrarre i giovani.

Come ci ha spiegato bene Hillmann nel saggio *La psicoanalisi scende per la strada*, non possiamo chiedere ai nostri giovani di apprezzare ideali che non vedono concreta-

CORTESIA BNCR



mente raffigurati. Il loro (e anche il nostro) inconscio si nutre d'immagini della realtà che rappresentano anche gerarchie di valori e attribuzioni di senso. In parole povere, brutte e anticate biblioteche non riusciranno mai a promuovere la lettura in un mondo in continua evoluzione, anche se dovessero risultare paradossalmente efficienti dal punto di vista della pubblica amministrazione (nel senso del costare poco ed essere funzionanti secondo un certo consolidato regime).

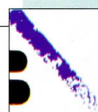
Quale rappresentante del mondo delle biblioteche di ente locale, inoltre, ho sempre ritenuto l'utenza l'unica divinità a cui valga la pena di offrire sacrifici. E qui si respira (è proprio il caso di dire "ERA ORA", che è stato lo slogan per tanti lavori del Giubileo romano) un clima diverso, quello che anima i luoghi progettati per chi li deve *usare* riconoscendo a costui finalità di pienezza intellettuale e controllo delle proprie esigenze e non un varco nel non-tempo per trascorrere nel non-spazio l'indispensabile e poi fuggire. Per questo motivo la nuova Nazionale di Roma mi sembra sia finalmente diventata una vera, grande Biblioteca, sul modello di quelle straniere (e lo si apprezza già anche dai cambiamenti nel vasto parco di accesso): non solo un erogatore di servizi, non solo uffici, non solo "sale" di lettura, ma finalmente una struttura culturale

dei saperi moderni utile ad una società della conoscenza.

La struttura del Castro Pretorio del 1975 difettava completamente di un "segno dei tempi", oltre che di *appeal*, quasi come quelle grandi scuole che non hanno epoca, contenitori che non hanno coscienza di sé. Tra l'altro non essendo un edificio storico di pregio come la precedente sede del Collegio Romano, mancava evidentemente anche del fascino della biblioteca di antico stile, intesa come "teca" arcana e severa per il culto del libro, che però ha lo svantaggio di rimarcare una totale separazione dal mondo esterno, avvertito come caos anticulturale, rumorosamente in contrasto con la riflessione e lo studio; questa sede non avrebbe mai potuto competere con altri siti di rilevanza nazionale se non si fosse completamente ridisegnata e rifunzionalizzata.

Della sede del Collegio Romano, tra l'altro, sono stati recuperati alcuni arredi (bacheche, tavoli, oggetti ecc.) di notevole valore storico-artistico che giacevano nei magazzini e che costituiscono oggi un richiamo a un "nobile passato", un segnale di continuità nell'innovazione. Belle anche le opere di artisti del Novecento come Afro e Capogrossi che risaltano molto di più nei nuovi ambienti. E forse in questa direzione la Nazionale potrebbe aggiungere anche qualche altro elemento di artisti

Foto: M.T. NATALE



# Seminari

# AIB

# 2001

Direzione scientifica:

Vilma Alberani

Tutor:

Palmira Barbini

**19-20 settembre 2001**

**I servizi on-line di SBN**

Sede: Roma, Palazzo Cispel - via Cavour, 179/A

Docenti: Maria Pia Barbieri, Antonella Cossu, Donatella Roveri, Carla Di Loreto, Margherita Aste

Destinazione: Bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

Costo: Lit. 250.000

**Scadenza per le iscrizioni: 2 settembre 2001**

Info SBN (informazioni sulla rete, i poli e le biblioteche SBN); OPAC SBN (ricerca, nel catalogo collettivo SBN, di libri e altri documenti per sapere in quali biblioteche sono consultabili); SBN on-line (ricerca di libri, stampe, oggetti museali, altre collezioni in cataloghi italiani e di altri paesi nonché richiesta di servizi); biblioteche italiane (informazioni sulle biblioteche italiane: indirizzi, orari, servizi); edizioni del XVI sec. (ricerca sull'editoria italiana del XVI sec.: autori, titoli, tipografi, marche tipografiche).

**15-16 ottobre 2001**

**Editoria in biblioteca, bibliotecari autori e tecniche di redazione (in collaborazione con ICCU)**

Sede: Roma, ICCU, viale Castro Pretorio, 105 (c/o BNCR)

Docenti: Simonetta Buttò, M. Teresa Natale, Elisabetta Poltronieri

Destinazione: Bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

Costo: Lit. 250.000

**Scadenza per le iscrizioni: 1 ottobre 2001**

Il seminario intende presentare i prodotti editoriali realizzati dalla biblioteca in relazione al suo contesto socio-culturale e alla tipologia dei suoi utenti. Si propone, inoltre, di illustrare la possibilità che ha un bibliotecario di affermare la propria cultura professionale come autore di contributi editoriali. Intende altresì orientare il bibliotecario alla conoscenza delle tecniche di stesura redazionale di testi per la pubblicazione sia tradizionale sia in formato elettronico.

**26 ottobre 2001**

**La letteratura grigia in Internet (in collaborazione con ISRDS)**

Sede: Roma, Istituto di studi sulla ricerca e documentazione scientifica (ISRDS) del CNR, via C. De Lolliis, 12

Docenti: Daniela Luzi

Destinazione: Bibliotecari e documentalisti di ogni tipo di biblioteca con esperienze di navigazione

Costo: Lit. 150.000

**Scadenza per le iscrizioni: 12 ottobre 2001**

La letteratura grigia ha subito numerose trasformazioni dovute all'introduzione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il seminario intende pertanto analizzare, partendo dalla letteratura grigia tradizionale, le tipologie di informazione reperibili in rete ed in particolare le nuove forme di letteratura grigia elettronica. Verranno inoltre forniti gli elementi per individuare documenti di letteratura grigia e verranno esaminati alcuni tra i principali archivi reperibili su Internet.

**14-15-16 novembre 2001**

**GRIS**

Sede: Roma, CNR, sala Conferenze Pentagono piazzale A. Moro, 7

Docenti: da definire

Destinazione: Bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

Costo: Lit. 350.000

**Scadenza per le iscrizioni: 31 ottobre 2001**

Il seminario intende presentare e discutere le principali soluzioni metodologiche proposte dall'innovativo metodo di indicizzazione per soggetto. Tratterà in modo analitico gli aspetti che riguardano l'analisi concettuale, la costruzione delle stringhe di soggetto e il controllo terminologico. Il seminario dedicherà particolare attenzione al confronto con le soluzioni proposte da altri metodi di indicizzazione per soggetto. Il seminario prevede un ampio spazio per le esercitazioni, in modo da favorire l'impiego guidato del GRIS.

Approfondimenti sui singoli corsi sono disponibili

su AIB-WEB all'indirizzo

<http://www.aib.it/aib/corsi/corsi.htm>

## Iscrizione:

I seminari sono riservati ai soci AIB. La scheda di iscrizione dovrà essere inviata (completa in ogni sua parte) almeno 15 giorni prima del seminario che si intende frequentare alla:

**Associazione Italiana Biblioteche**

**Segreteria Seminari**

**Casella Postale 2461**

**00100 ROMA A-D**

**Tel.: 06/4463532; fax: 06/4441139; e-mail: [seminari@aib.it](mailto:seminari@aib.it)**

Le schede non complete non verranno accettate.

Per ogni seminario sono previsti 30 partecipanti, salvo diversa indicazione. Le iscrizioni verranno accettate fino ad esaurimento posti. La segreteria darà immediata conferma dell'accettazione a ricevimento della scheda di iscrizione. L'eventuale disdetta di partecipazione va comunicata alla Segreteria Seminari almeno 7 giorni prima dell'inizio del seminario a cui ci si era iscritti per consentire la convocazione dei prenotati in lista di attesa.

## Costo e pagamento:

Il costo di ogni seminario varia proporzionalmente alla durata e alla tipologia del seminario stesso. Il pagamento deve essere effettuato, se si partecipa a titolo personale, contestualmente all'invio della scheda di iscrizione tramite assegno bancario, o su conto corrente postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, inviando fotocopia della ricevuta di versamento unitamente alla scheda di iscrizione. Se si partecipa per conto di un ente, si dovrà richiedere anticipatamente la fattura, fornendo nella scheda di iscrizione tutti i dati necessari alla Segreteria Seminari, che consegnerà la fattura al richiedente entro la fine del seminario cui partecipa. Agli iscritti che danno disdetta nei termini previsti verrà restituita l'intera quota d'iscrizione. In alternativa gli iscritti non partecipanti potranno lasciare la quota in deposito all'AIB a titolo di prenotazione per un seminario successivo. A coloro che non partecipano senza aver dato disdetta nei termini previsti, verrà applicata comunque una penale del 20% della quota del seminario. La quota di iscrizione comprende anche il materiale didattico. Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico dei partecipanti.

## Certificati:

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato a tutti coloro che avranno frequentato con regolarità.

## SEMINARI AIB 2001 SCHEDA DI ISCRIZIONE

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Titolo del corso al quale si desidera partecipare:

\_\_\_\_\_

Ente di appartenenza e indirizzo:

\_\_\_\_\_

Telefono ufficio \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Indirizzo per eventuali comunicazioni:

\_\_\_\_\_

Modalità di pagamento

- Si allega assegno bancario (specificare estremi)
- È stato effettuato il versamento su conto corrente (n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche)
- Si desidera che l'importo del corso venga fatturato all'ente sopra indicato di cui si indica

Codice fiscale / Partita IVA \_\_\_\_\_

# Rapporto annuale 2000

a cura di Andrea Paoli

## 1. PRIMO PIANO

### 1.1. BIBLIOCOM

Bibliocom (Roma, 25-27 ottobre 2000) è stato senz'altro l'evento dell'anno per l'Associazione. L'idea di un momento di confronto tra tutti coloro che operano nel settore dell'informazione e della comunicazione si è rivelata un successo. Più di un semplice "contenitore", Bibliocom è stato sentito e vissuto come uno "spazio-tempo" nel quale si sono ritrovate assieme, arricchendosi vicendevolmente, le diverse realtà di un mondo in evoluzione: dalle associazioni vicine all'AIB (ANAI, AIDA, BDS, GIDIF-RBM, CNBA) alle aziende, dalle istituzioni (meritoria la presenza dell'Istituzione biblioteche del Comune di Roma) ai bibliotecari, ai documentalisti, agli archivisti che tutti i giorni devono fare i conti con un "futuro" sempre più "presente". Un successo, dunque, il cui merito va al Comitato scientifico e al Comitato organizzativo, coordinati da Enzo Frustaci, e allo staff della segreteria nazionale: tutti hanno lavorato senza sosta, dando il meglio di sé, nel brevissimo tempo trascorso dall'ideazione alla realizzazione di una manifestazione di questa portata.

#### Bibliocom in cifre

Visitatori professionali: 2348 (4546 presenze giornaliere) di cui 800 soci persona e 1548 non soci o in rappresentanza di soci enti; espositori: 250 mq (in 61 stand con 74 aziende e istituzioni presenti); scuole: 28 (551 studenti)

### 1.2. RINNOVO CARICHE SOCIALI

Il 27 giugno 2000 si sono tenute le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Hanno votato 1644 soci su 2851 aventi diritto. Igino Poggiali è stato rieletto presidente con 752 voti. Per il CEN, 9 candidati su 10 si sono presentati in una lista il cui programma aveva per titolo: *Un'Associazione forte per lo sviluppo delle biblioteche e la valorizzazione della professione*. I sette membri del nuo-

vo CEN (Poggiali, Petrucciani, Mascia, Vaccani, Di Martino, Pilia, Lazzeri) fanno tutti parte di questa lista. Tre di loro (Mascia, Vaccani, Di Martino) erano presidenti regionali uscenti e hanno arricchito il "governo" dell'Associazione con la loro esperienza locale. Dalle 18 sezioni regionali in cui si è votato (Molise e Valle d'Aosta sono nate dopo), sono arrivati 10 nuovi presidenti (Falangola, Campania; Marquardt, Lazio; Canepa, Liguria; Gamba, Lombardia; Spadoni, Marche; Pintore, Piemonte; Contini, Sardegna; Emma, Sicilia; Angeloni, Umbria; Celegon, Veneto) mentre altri 8 sono stati confermati per il secondo mandato (Capezzali, Abruzzo; Linzalone, Basilicata; De Battisti, Calabria; Santoro, Emilia Romagna; Scarabò, Friuli-Venezia Giulia; Romeo, Puglia; Rolle, Toscana; Trevisan, Trentino-Alto Adige). È senz'altro un segnale positivo l'aumento della presenza femminile nel CEN (+2) e tra i presidenti regionali, dove ora le donne presidenti sono 10.

Il nuovo Collegio sindacale è composto da Paolo Veneziani (presidente), Violante Notarnicola, Simonetta Pasqualis e Terzio Di Carlo (supplente), mentre del Collegio dei probiviri fanno ora parte Giovanna Mazzola Merola (presidente), Sebastiano

Amande, Antonia Ida Fontana Aschero e Ugo De Luca (supplente).

### 1.3. DIRITTO D'AUTORE

L'approvazione della legge 248/2000, *Nuove norme di tutela del diritto d'autore*, se da un lato ha reso evidente una scarsa considerazione del legislatore per la funzione delle biblioteche, che in virtù delle pressioni esercitate dagli editori sul Parlamento sono state di fatto accomunate alle copisterie con l'introduzione del limite del 15% per le fotocopie per uso personale e il pagamento dei relativi diritti alla SIAE, dall'altro ha consentito all'AIB di "menare le mani" in campo istituzionale. E se in un primo momento l'AIB "le ha prese" non riuscendo, col solo aiuto di AIDA e GIDIF-RBM, a far modificare dal Senato quanto surrettiziamente approvato dalla Camera, in un secondo tempo "le ha date", riuscendo "a stanare le istituzioni" (sono parole di Gianni Lazzari, che si è battuto in prima persona per l'AIB assieme ad Anna Maria Mandillo) coinvolgendo MBAC, MPI, MURST, Conferenza dei rettori, Coordinamento delle Regioni, UPI, ANCI nelle trattative con la SIAE per la determinazione delle modalità dei compensi per le riproduzioni da destinare agli autori (art. 2 della l. 248/2000). Questo fronte comune AIB-Istituzioni è stato il frutto più importante, anche se amaro, delle vicende legate alla legge sul diritto d'autore. L'accordo con la SIAE non è stato raggiunto e, come prevede la stessa legge, si attende ora l'emanazione di un decreto del Presidente del Consi-

#### Dettaglio soci sezione per sezione (1998-2000)

Sezione	1998	1999	2000
Abruzzo	83	104	93
Basilicata	51	27	27
Calabria	125	135	121
Campania	173	230	242
Emilia Romagna	201	226	243
Friuli-Venezia Giulia	201	234	237
Lazio	600	709	703
Liguria	236	224	209
Lombardia	360	409	451
Marche	68	87	93
Molise	0	0	30
Piemonte	196	201	184
Puglia	173	208	239
Sardegna	267	313	325
Sicilia	166	164	202
Toscana	361	393	397
Trentino-Alto Adige	117	136	121
Umbria	59	66	70
Valle d'Aosta	0	0	28
Veneto	237	279	313
Totale	3674	4145	4328

#### Distribuzione soci enti/soci persona

Sezione	Soci enti	Soci persona
Abruzzo	12	81
Basilicata	0	27
Calabria	12	109
Campania	26	216
Emilia Romagna	54	189
Friuli-Venezia Giulia	15	222
Lazio	122	581
Liguria	32	177
Lombardia	70	381
Marche	19	74
Molise	2	28
Piemonte	33	151
Puglia	33	206
Sardegna	29	296
Sicilia	36	166
Toscana	45	352
Trentino-Alto Adige	15	106
Umbria	11	59
Valle d'Aosta	2	26
Veneto	66	247
Totale	634	3694

glio dei Ministri per la regolamentazione della questione. Intanto Lazzari e Mandillo hanno continuato a girare per l'Italia illustrando ai soci, in occasione di incontri organizzati dalle sezioni regionali, gli effetti della nuova normativa sul diritto d'autore.

## 2. SOCI E ISCRIZIONI

Il numero dei soci nel 2000 ha superato per il secondo anno consecutivo "quota 4000" attestandosi a 4328 unità, con un incremento del 4,4% rispetto al 1999. Quasi tutte le sezioni hanno chiuso l'anno con un aumento delle iscrizioni: la sezione Sicilia (+23,17%) è quella che ha fatto meglio di tutte, seguita da Puglia (+12,97), Veneto (+10,86) e Lombardia (+10,27). Ovviamente sono escluse dal conteggio le "neonate" Molise e Valle d'Aosta, i cui soci erano negli anni precedenti inclusi nelle sezioni Abruzzo e Piemonte. I soci enti sono 634 (14,6%), contro 3694 soci persona.

## 3. ATTIVITÀ DEL NAZIONALE

### 3.1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

La segreteria nazionale ha lavorato per tutta la seconda parte dell'anno senza poter contare sul segretario nazionale, poiché dopo il congedo di Enzo Frustaci, che ringraziamo per il lavoro svolto nei tre anni dedicati al-



la segreteria, il nuovo segretario è stato nominato all'inizio di febbraio 2001. Lo *staff* della segreteria ha dunque dovuto moltiplicare i propri sforzi riuscendo ad affrontare al meglio le numerose incombenze quotidiane e le attività a più largo respiro. Se a ciò si aggiunge il disagio provocato dai lavori di ammodernamento della Biblioteca nazionale (polvere, rumore, confusione), si può apprezzare ancora di più il sorriso con cui Luciana Tosto accoglie i visitatori della sede nazionale. A Luciana, che si è occupata della gestione dei soci (ma non solo!), il 2000 ha portato in dono la nipotina Camilla. Niente doni al tesoriere Arturo Ferrari, ma la riconoscenza di tutti i soci per il suo lavoro indispensabile e a volte oscuro, la cui importanza si apprezza solo le rare volte in cui è assente. Irene Zagra ha seguito con la consueta competenza il settore della vendita delle pubblicazioni e, assieme a Palmira Maria Barbini, l'organizzazione dei seminari nazionali. Irene e Palmira hanno tenuto anche la segreteria dell'Albo professionale, districandosi in modo egregio fra le diversissime domande di adesione. Palmira ha pure supportato il tesoriere nelle attività contabili. Luigi Francione, pur essendo andato in pensione alla fine dell'anno, continua a occuparsi con la solita meticolosità delle spedizioni e del magazzino. Il bibliotecario Vittorio Ponzani ha seguito la biblioteca e le tirocinanti, sempre disponibile ad aiutare i frequentatori della biblioteca nelle loro ricerche. L'attività della segreteria diventa ancor più tumultuosa quando irrompe Maria Teresa Natale, che ha seguito il settore editoriale e le redazioni delle riviste AIB e, soprattutto, si è occupata di Bibliocom 2000 risolvendo, a volte con delle vere e proprie "magie", i mille problemi relativi. Ma tutto lo *staff* della segreteria si è impegnato



al massimo per la riuscita di Bibliocom. A loro il nostro ringraziamento. Novità di inizio 2001 l'adozione di un centralino telefonico, fortemente voluta dallo *staff*: adesso chiamando la sede nazionale non si trova più la linea occupata né si sentono squilli a vuoto. C'è sempre qualcuno che alza la cornetta e dice: «Pronto, AIB».

### 3.2. RAPPORTI ISTITUZIONALI

In un anno segnato in modo negativo per le biblioteche dall'approvazione della nuova legge sul diritto d'autore, è da segnalare il protocollo d'intesa tra AIB e Ministero della pubblica istruzione allo scopo di «promuovere progetti comuni per sensibilizzare docenti e discenti alla conoscenza e all'uso della biblioteca e alla diffusione del libro e per valorizzare il ruolo e la funzione della biblioteca» (art. 1). Il documento comune è stato firmato il 28 agosto. L'AIB ha provveduto a nominare suoi rappresentanti (Bolletti, Marquardt, Lazzari) all'interno del comitato paritetico MPI-AIB previsto dall'art. 9 del protocollo: al momento si attende la nomina dei rappresentanti del Ministero.

### 3.3. RAPPORTI INTERNAZIONALI

#### 3.3.1. IFLA

Anche nel 2000 una delegazione dell'AIB ha partecipato ai lavori del 66° Congresso dell'IFLA, tenutosi a Gerusalemme dal 13 al 19 agosto. La partecipazione italiana è stata qualificata, seppur ridotta rispetto al passato a causa della lontananza della sede prescelta. Molte associazioni hanno disertato l'appuntamento per protestare contro la scelta di Gerusalemme come sede di un Congresso IFLA senza che prima si fosse stabilizzato il processo di pace.

Le Commissioni nazionali hanno nominato i propri candidati per gli Standing Committees dell'IFLA, nei quali non figurava nessun rappresentante dell'AIB. Al momento è ancora in corso la verifica dei voti postali per gli Standing Committees nei quali si è dovuto ricorrere al ballottaggio. Sono già stati eletti Leda Bultrini (Classification and indexing) e Sonia Minetto (University libraries and other general research libraries). Attendiamo notizie per Elena Boretti (Public libraries), Letizia Tarrantello (Libraries for children and young adults), Mauro Guerrini (Cataloguing) e Luisa Buson (Rare books and manuscripts).

In alto: Irene Zagra; in basso a sinistra, Vittorio Ponzani; a destra Palmira Barbini

### 3.3.2. Eblida

L'attività di Eblida nel 2000 si è espliata soprattutto in un'azione di *lobbying* riguardante la direttiva UE sul *copyright*. Eblida ha mobilitato l'intera comunità bibliotecaria europea affinché facesse sentire la propria voce ai parlamentari europei. Il risultato è stato il ritiro o la modifica di alcuni emendamenti che potevano danneggiare le biblioteche. La direttiva sul *copyright* è stata approvata, dopo quattro anni di lavori, il 9 aprile 2001 dal Consiglio dei ministri dell'Unione Europea.

### 3.4. OSSERVATORIO LAVORO

Costituito ufficialmente nel 1998, l'Osservatorio lavoro ha proseguito il suo lavoro per dare piena visibilità, sia interna per i soci, sia esterna per i diversi referenti istituzionali e sociali, alle problematiche e alle questioni riferite al personale bibliotecario nei diversi comparti, pubblici e privati, in cui si trova a operare. Seminari sull'applicazione del contratto degli enti locali, informazioni puntuali sulle opportunità di lavoro (l'utilissimo AIB-CUR lavoro); momenti di confronto pubblico (Culturalia a Roma, la Conferenza dei servizi a Bologna, un convegno in collaborazione con gli archivisti a Trieste); contatti con referenti istituzionali quali l'ARAN, l'UPI, l'ANCI, il Sindacato; risposte personali e circostanziate ai singoli soci; prese di posizione ufficiali su problematiche di notevole rilevanza quali la riforma dei servizi pubblici (il tanto discusso AC 7042) e i profili professionali; un'indagine-censimento nazionale sulle biblioteche e i centri di documentazione del SSN a cura del BDS (Bibliotecari documentalisti sanità): queste le principali attività dell'Osservatorio lavoro, che da ottobre si è dato un nuovo assetto, con un referente per ogni comparto del mondo del lavoro in biblioteca, per rispondere meglio alle richieste dei soci. Le segnalazioni e le sollecitazioni dei soci sono un po' come le "candele" che accendono il "motore" Osservatorio, oltre a orientarne l'attività lì dove i problemi sono più evidenti e sentiti. Una collaborazione che è via via cresciuta nel 2000 e che ha permesso all'Osservatorio di compiere anche dei "micro-interventi" che sarebbero stati impossibili senza una segnalazione da parte dei soci. Questa la composizione attuale del-

l'Osservatorio lavoro: Loredana Vaccani, coordinatrice, membro del CEN; Nerio Agostini, comparto Enti locali; Rossella Aprea, comparto Sanità; Beatrice Bargagna, comparto Università; Candida Cossu, comparto Statali; Piera Colarusso, comparto Privati; Fausto Rosa, comparto Aziende pubbliche, istituzioni e consorzi.

### 3.5. ALBO PROFESSIONALE

Nel 2000 la Commissione permanente per l'Albo professionale si è riunita due volte, in occasione dei due Congressi nazionali AIB: 11 maggio e 28 ottobre. Il numero dei componenti la Commissione è stato portato da tre a cinque con la nomina di Enzo Frustaci e Antonio Scolari, che si aggiungono ai soci d'onore Vilma Alberani, Carlo Revelli e Luigi Crocetti, quest'ultimo confermato Presidente. Nelle due riunioni del 2000 sono stati ammessi all'Albo professionale 114 candidati. Il totale degli ammessi al 31 dicembre era di 462 (alla data del 2 maggio 2001 gli iscritti all'Albo sono 521).

### 3.6. NATI PER LEGGERE

Il progetto *Nati per leggere*, promosso dall'AIB e dall'Associazione culturale pediatri in collaborazione con il Centro per la salute del bambino allo scopo di promuovere la pratica della lettura ai bambini fin dai primi anni di vita come opportunità fondamentale di sviluppo della persona, è andato nel 2000 definendo gli aspetti organizzativi, e dal 2001 sono partite le prime iniziative, diffuse "a macchia di leopardo" in varie città italiane, da Trieste a Palermo.

### 3.7. EDITORIA E STAMPA PERIODICA DELL'ASSOCIAZIONE

#### 3.7.1. «Bollettino AIB»

Anche nell'annata 2000 la rivista ha affrontato temi di grande attualità (reti e consorzi bibliotecari in Europa, metadati e linguaggi di marcatura ecc.) e campi meno esplorati (dalla biblioteconomia del libro antico alla *privacy* in biblioteca), oltre a seguire la produzione biblioteconomica internazionale e italiana con la sua ampia rubrica di recensioni e con la *Letteratura professionale italiana*. La segnalazione in AIB-CUR delle pubblicazioni da recensire riscuote un largo successo e apporta ogni anno alla rivista numerosi nuovi collaboratori.

Con il n. 4, uscito nel 2001, soci e abbonati hanno ricevuto in omaggio il secondo CD-ROM di *BIB: Bibliografia italiana delle biblioteche, del libro e dell'informazione*, realizzato sempre con la collaborazione della H&T di Firenze e raddoppiato nella copertura cronologica, che va ora dal 1980 al 1999 e segnala circa 28.000 scritti di quasi 15.000 autori. Con l'anno 2000 si è conclusa la direzione di Alberto Petrucciani, che in giugno, con l'occasione del rinnovo delle cariche sociali, ha chiesto di lasciare l'incarico che aveva ricevuto nel luglio 1991. Il CEN ha chiamato a prendere il suo posto Giovanni Solimine e già a Bibliocom 2000 il direttore entrante e quello uscente si sono incontrati con il Comitato scientifico della rivista per discutere i programmi futuri della rivista.

#### 3.7.2. «AIB notizie»

La novità sostanziale del 2000 è stata la modifica dell'impianto grafico del notiziario a partire dal mese di aprile, con la trasformazione della rivista a quattro colori, in occasione della concessione della vendita delle pubblicità alla società romana Veant, con l'obiettivo di incentivare nel tempo le inserzioni pubblicitarie e, in generale, di rendere la grafica più gradevole e dare maggiore spazio a fotografie e illustrazioni. Tra le tematiche affrontate dal notiziario, ampio spazio è stato dato alle elezioni nazionali dell'AIB, all'edizione di Bibliocom 2000, all'avvio del progetto "Nati per leggere". Si è deciso poi di incentivare le pagine di pubblicità relative a edizioni e seminari AIB, per diffondere con continuità le notizie ai soci e incrementare vendite e partecipazione. Anche quest'anno la versione elettronica è stata curata da Gabriele Mazzitelli, che ha dato la sua disponibilità fino alla fine del 2000 per poi passare il testimone al socio Franco Nasella.

#### 3.7.3. Editoria tradizionale

Nel 2000 sono uscite nove novità (cinque realizzate in proprio, tre dall'Editrice Bibliografica, una in coedizione con l'ICCU) e una ristampa. Per confronto, nel 1999 avevamo prodotto nove novità, una nuova edizione e tre ristampe, nel 1998 dieci novità e due ristampe, che costituiscono il massimo mai realizzato dalle nostre Edizioni a partire dal loro ri-

lancio nel 1987.

Edizioni realizzate in proprio: *Biblioteche per bambini e ragazzi* (gennaio); *Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane* (febbraio); *Linee guida per la redazione delle carte dei servizi delle biblioteche pubbliche* (maggio); *Il bibliotecario e la biblioteca provinciale (Pescara 1999)* (maggio); *Seminario FRBR: Functional requirements for bibliographic records* (luglio).

Edizioni realizzate a Milano con l'Ed. Bibliografica: *Classificazione decimale Dewey: edizione 21* (maggio); ET18: *UNIMARC* di Antonio Scolari (aprile); ET19: *Biblioteca parlamentare* di Milvia Priano (maggio).

In coedizione con l'ICCU: *Copyright elettronico e licenze digitali (convegno Eblida)* (luglio).

Ristampe: IFLA, *Linee guida per le biblioteche scolastiche*, 3ª ristampa (aprile)

Anche se la produzione è quantitativamente in linea con gli anni precedenti, il programma previsto è stato realizzato solo in parte, e alcune pubblicazioni previste per il secondo semestre 2000 sono state comunque portate avanti e usciranno nei primi mesi del 2001.

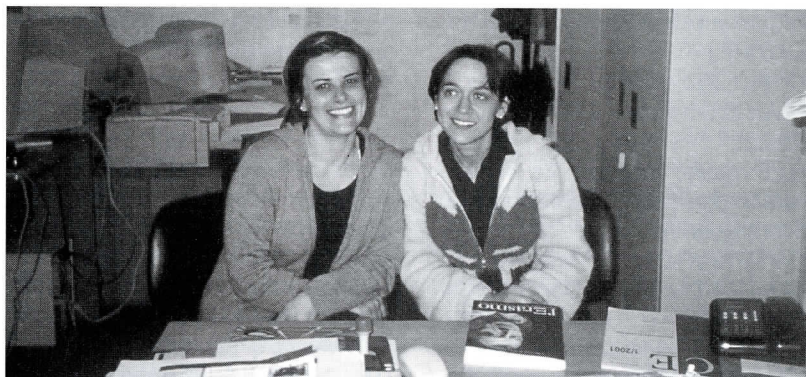
Quest'attività è stata resa possibile dall'impegno dei curatori delle collane e di Maria Teresa Natale, con la collaborazione, per l'attività di vendite delle pubblicazioni, di Irene Zagra e del magazzino Francione.

### 3.8. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Nel 2000 hanno avuto esito positivo cinque seminari: Il Libro antico (29-30 marzo 2000); FRBR (12-13 aprile 2000); CDD 21ª (19-20 settembre 2000); GRIS (4-5-6 ottobre 2000); UNIMARC (13-14 dicembre 2000).

Ne sono stati annullati cinque per mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni: La biblioteca multimediale per ragazzi; Gli aspetti redazionali delle pubblicazioni istituzionali; La carta dei servizi per la biblioteca pubblica; La biblioteca multiculturale; Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche.

La partecipazione ai seminari è stata di circa 30-35 persone ciascuno, a parte il corso sulla CDD che, grazie anche all'ospitalità dell'École française de Rome, ha visto la partecipazione di circa 80 persone, molte delle quali (circa 35) inviate in mis-



Le tirocinanti della biblioteca: Carla Coppola e Francesca Servoli

sione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali per aggiornamento.

### 3.9. CONGRESSO, CONVEGNI E ALTRO

Nel 2000 si sono tenuti due Congressi nazionali: il XLVI, *Oltre confini e discontinuità*, a Torino dall'11 al 13 maggio, in concomitanza con la Fiera del Libro; il XLVII, a Roma dal 25 al 27 ottobre nel corso di Bibliocom.

### 3.10. LA BIBLIOTECA

La biblioteca dell'AIB continua a svolgere l'importante ruolo di strumento informativo per il miglioramento professionale e l'aggiornamento dei bibliotecari e per la formazione degli studenti della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari di Roma, della Scuola vaticana di biblioteconomia e della Facoltà di Conservazione dei beni culturali dell'Università della Tuscia a Viterbo. Se fino ad oggi la biblioteca dell'AIB è stata prevalentemente utilizzata da bibliotecari e studenti (soci AIB o no) residenti a Roma e dintorni, è stata invece poco sfruttata da chi, abitando lontano da Roma, non ha avuto finora la possibilità di frequentare la biblioteca.

Nel corso del 2000 è stata svolta la revisione sistematica delle schede catalografiche del catalogo elettronico, in relazione al progetto di mettere in linea il catalogo elettronico della biblioteca.

Da ottobre 2000 è infatti possibile, grazie alla collaborazione con Ifnet e con la Provincia di Padova, consultare l'OPAC della biblioteca, a partire dalle pagine di AIB-WEB dedicate alla biblioteca stessa.

I libri acquisiti sono stati circa 200, dei quali più della metà in lingua straniera, mentre la collezione dei periodici ammonta a 460 riviste, di cui 117 correnti.

Quest'anno sono stati effettuati 377 prestiti, oltre a una notevole quantità di *document delivey*, che probabilmente aumenteranno grazie alla maggiore visibilità del patrimonio della biblioteca garantita dal catalogo in linea.

Prosegue infine con ottimi risultati l'attività di tirocinio, che nel corso del 2000 ha visto Ambra Carboni, Francesca Servoli e Carla Coppola completare la revisione del settore periodici, terminando il recupero retrospettivo dal kardex al catalogo elettronico e portando avanti l'aggiornamento del posseduto dei periodici della biblioteca sul Catalogo italiano dei periodici (ACNP).

## 4. ATTIVITÀ DELLE SEZIONI REGIONALI

### 4.1. ABRUZZO

I seminari svolti nel 2000 fanno parte di un ciclo di seminari di aggiornamento professionale finanziati dalla Regione Abruzzo, iniziati nel 1999 e conclusi nel 2000. 11 seminari articolati in 16 moduli, tenuti in 8 città diverse con una partecipazione di bibliotecari che ha superato ogni più rosea previsione. Per la prima volta nella sua storia la Sezione Abruzzo si è trovata a gestire un impegno scientifico e organizzativo di tale livello, e i risultati sono più che positivi. Nel 2001 è già partito un secondo ciclo di seminari, con le stesse modalità. Questo l'elenco dei Seminari 2000:

14 febbraio, L'Aquila. *La catalogazione delle risorse elettroniche*. Docente: Mauro Guerrini.

24-26 febbraio, Silvi Marina. *Indicizzazione per soggetto*. Docente: Leda Bultrini.

28 febbraio, Pescara. *Gli appalti dei servizi in biblioteca*. Docente: Ivana Pellicoli.

3 marzo, L'Aquila. *La catalogazione*

- *del libro antico in SBN*. Docente: Roberto Mauro. 13-15 marzo, Chieti. *La qualità dei servizi in biblioteca*. Docente: Anna Galluzzi. 23-25 marzo, Lanciano. *La Classificazione decimale Dewey*. Docente: Mauro Guerrini. 29-31 marzo, L'Aquila. *Internet in biblioteca - 1° modulo*. Docente: Gabriele Gatti. 5-7 aprile, Pescara. *Internet in biblioteca - 1° modulo*. Docente: Gabriele Gatti. 17-19 aprile, Teramo. *Internet in biblioteca - 1° modulo*. Docente: Daniela Canali. 17-19 maggio, Ortona. *La biblioteca per bambini e ragazzi*. Docenti: Antonella Agnoli, Tito Vezio Viola. 29-30 maggio, L'Aquila. *Internet in biblioteca - 2° modulo: La biblioteca digitale*. Docente: Gabriele Gatti. 31 maggio-6 giugno, Pescara. *Internet in biblioteca - 2° modulo: La biblioteca digitale*. Docente: Gabriele Gatti.

#### 4.2. CALABRIA

- 14 febbraio: assemblea regionale territoriale cosentina. Cosenza.
- 15 febbraio: assemblea regionale territoriale Reggio Calabria-Vibo Valentia. Palmi.
- 16 febbraio: assemblea regionale territoriale Catanzaro-Crotone. Catanzaro.
- Febbraio: designazione di tre rappresentanti dell'AIB Calabria in seno al Comitato tecnico-scientifico, previsto dalla legge della Regione Calabria sulle biblioteche di enti locali.
- 5 aprile: seminario formativo *Biblioteche amichevoli: nuovi servizi in biblioteca*/CREMISI, AIB Calabria. Lamezia Terme.
- 11, 13 aprile: corso di aggiornamento *La gestione della Classificazione decimale Dewey*. Arcavacata di Rende (CS). Relatore: Luigi Crocetti.
- 12 aprile: convegno *La biblioteca che cambia*. Cosenza.
- 3 maggio: assemblea elettorale. Lamezia Terme.
- 9 giugno: seminario di aggiornamento *Introduzione a FRBR*. Relatore: Mauro Guerrini. Lamezia Terme.
- 18 luglio: Regione Calabria: conferimento ufficiale dell'incarico di progettazione dell'aggiornamento del personale delle biblioteche calabresi.
- Luglio: designazione di un rappresentante dell'AIB Calabria in seno al-

- la Consulta regionale per attività di promozione culturale.
- Luglio: progetto "Calabria Thesis".
- 17 ottobre: assemblea regionale. Lamezia Terme.
- 17 ottobre: incontro di studio con Pino Buizza *Ai margini della catalogazione: i periodici*. Lamezia Terme.
- 8 novembre: seminario tecnico *L'esperienza del GRIS in ambiente UNIMARC*. Relatore: Stefano Tartaglia. Arcavacata di Rende, CS.
- 15 novembre: seminario di aggiornamento *Indicizzazione fra tradizione italiana e contesto internazionale*. Relatrice: Leda Bultrini. Lamezia Terme.
- 29 novembre: seminario di aggiornamento *Il servizio di reference nell'era digitale*. Relatori: Elisabetta Di Benedetto e Gabriele Gatti. Lamezia Terme.
- 13 dicembre: seminario di aggiornamento *Il diritto d'autore*. Relatrice: Antonella De Robbio. Arcavacata di Rende.

#### 4.3. CAMPANIA

- 3 febbraio: seminario *Regole italiane di catalogazione per autori*. Napoli.
- 4 febbraio: *Dalla biblioteca ibrida alla biblioteca digitale: nuove risorse al servizio dell'utente*. Napoli. Seminario organizzato dal Centro didattico scientifico dell'Università di Napoli "Federico II" e dall'AIB Campania.
- 17-21 febbraio: *Galassia Gutenberg*. Napoli. L'AIB Campania ha partecipato alla XI edizione della mostra mercato napoletana del libro con un proprio stand in cui ha sperimentato un percorso formativo a distanza sul materiale didattico prodotto per il progetto Cremisi.
- 9 aprile, 7 maggio: *Libri fuori*. Avellino. A cura della Biblioteca statale del Monumento nazionale di Montevergine.
- Settembre: attivazione della lista di discussione per i soci AIB della Campania.
- 6 ottobre: giornata di formazione sul tema: *Politica di revisione e gestione delle collezioni nelle biblioteche di pubblica lettura, con riferimenti alla politica degli acquisti e degli "scarti" (strategie e tecniche di eliminazione delle opere obsolete)*. Salerno, Biblioteca Provinciale.
- 16-21 ottobre: *Biblioteche in piazza*. III edizione. Salerno.

#### 4.4. EMILIA-ROMAGNA

- 4 febbraio: a Bologna, presso il Dipartimento di scienze economiche, Assemblea dei soci della Sezione.
- 24-26 febbraio: a Bologna, presso il Dipartimento di Italianistica, all'interno del corso di Biblioteconomia e bibliografia tenuto da Maria Gioia Tavoni, tre lezioni sul tema *Scaffali e libri nelle biblioteche per ragazzi*, relatrice Carla Ida Salvati.
- 28 febbraio: a Bologna, presso la Facoltà di Scienze politiche, convegno di studio su *I periodici elettronici in biblioteca: nuova frontiera o terra promessa?*
- 22-24 marzo: a Bologna, presso il Dipartimento di Italianistica, all'interno del corso di Biblioteconomia e bibliografia tenuto da Maria Gioia Tavoni, tre lezioni sul tema *Problemi di indicizzazione*, relatore Carlo Revelli.
- 25-26 marzo: a Ferrara, presso il Salone internazionale dell'arte, del restauro e della conservazione dei beni culturali, Convegno *Conservare il '900*.
- 29 marzo-1° aprile: a Bologna, Fiera del Libro per ragazzi.
- 4 maggio: a Bologna, presso la Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, Assemblea dei soci della Sezione con formulazione delle candidature per il rinnovo degli organi nazionali e regionali. Al termine dell'Assemblea si è tenuta l'iniziativa *Il futuro digitale di tre grandi biblioteche nazionali europee*, relatori Alix Chevallier (Bibliothèque nationale de France), Denis Reidy (British Library), Antonia Ida Fontana Aschero (Direttrice della Biblioteca nazionale centrale di Firenze), organizzata all'interno del corso di Biblioteconomia e bibliografia tenuto da Maria Gioia Tavoni.
- 5-6 ottobre: a Bologna, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Malvezzi, *Società dell'informazione, reti, innovazione. Prima conferenza provinciale dei servizi bibliotecari*.
- 30 novembre-1° dicembre: a Bologna, presso la Sala dello Stabat Mater della Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, convegno di studio *Il servizio di reference nell'era digitale*.
- 6 dicembre: a Bologna, presso l'Auditorium della Regione Emilia-Romagna, seminario di studi su *La nuova legge sul diritto d'autore: cosa cambia in biblioteca*, relatore Marco Marandola.



#### 4.5. FRIULI VENEZIA GIULIA

Nel corso del 2000 la Sezione ha continuato l'attività di aggiornamento professionale. I corsi, in carenza di corsi professionali qualificati (fino al 1992 organizzati dalla Regione), vengono promossi a ritmo crescente dalla Sezione Friuli-Venezia Giulia, incoraggiata dalla richiesta sempre più incalzante da parte dei soci di qualificazione e aggiornamento professionale.

I corsi tenuti nel 2000, ai quali hanno partecipato anche molti soci di altre Sezioni regionali, sono stati:

26 gennaio: giornata di studio *Progettare e organizzare la nuova biblioteca per ragazzi*. Relatrice: Antonella Agnoli. Staranzano (GO), Biblioteca comunale.

11 luglio: seminario di studio *Internet nel reference service*. Docente: Riccardo Ridi. Udine, Sede Municipale.

5 novembre: giornata "eno-gastroculturale" *I bibliotecari da trincea in trincea: divagazioni sul tema* (partecipazione di Antonella Agnoli, Andrea Balanza, Giorgio Lotto, Riccardo Ridi). Fogliano Redipuglia (GO), Azienda agricola Parco rurale "Alture di Polazzo".

12 dicembre: giornata di confronto, in collaborazione con l'ANAI-FVG *Busta 0: i liberi professionisti negli archivi e nelle biblioteche* (interventi di vari e discussione). Trieste, Archivio di Stato.

Si sono tenute tre assemblee regionali (22 gennaio, Udine; 15 aprile, Trieste; 23 settembre, Pordenone) e due assemblee provinciali (7 ottobre, Grado; 14 ottobre, Trieste).

Grazie a un contributo regionale specifico, è proseguito l'incremento del patrimonio della biblioteca professionale, ospitata attualmente presso la Biblioteca comunale "V. Joppi" di Udine. Libri, periodici, CD-ROM (BNB, BNI, LISA) sono sempre in maggior numero a disposizione dei soci per la consultazione e il prestito. Per una migliore catalogazione delle raccolte si è acquisito il software CDS/ISIS Biblio e sono state acquistate nuove attrezzature informatiche per permettere l'accesso a più fonti. Continua anche il riordino dell'Archivio storico della Sezione (documenti dal 1980 al 1987; archivio corrente dal 1995 a oggi). Gli anni 1988-1994 saranno recuperati e aggiornati.

Una delegazione regionale ha partecipato al Congresso nazionale dei bibliotecari sloveni a Maribor, il 12 ottobre 2000.

Sempre più l'Associazione viene coinvolta per consulenze specifiche da amministratori, politici e tecnici: la Sezione ha un rappresentante nel Comitato regionale per le biblioteche (l.r. 30/86, artt. 1 e 2).

Stretti continuano a essere i rapporti con l'Università di Udine, corso di laurea in Conservazione dei beni culturali: diverse lezioni dal titolo *L'AIB: ruolo e organizzazione dell'Associazione professionale dei bibliotecari e La situazione delle biblioteche nel Friuli-Venezia Giulia* sono tenute dal Presidente regionale per il corso di biblioteconomia.

Due le Delegazioni provinciali sul territorio: quella di Trieste, che seguita ad avere come coordinatore Claudia Morgan, e quella di Gorizia, di nuova costituzione, le cui elezioni, avvenute il 30 ottobre, hanno portato alla nomina di Silvana Corbatto come coordinatore.

#### 4.6. LAZIO

20 settembre: incontro e visita alla Biblioteca dell'Orologio, Roma.

10 novembre: *Distinguished lecture series: critical evaluation of Internet resources* / Jennifer Jack; *Knowledge management in Italian university context* / Ingo Bogliolo. Roma, American University.

4 dicembre: seminario sul *Diritto d'autore*. Roma, Provveditorato agli studi di Roma.

18 dicembre 2000: Incontro presso la Biblioteca "Casina delle Civette". Roma, Villa Torlonia.

#### 4.7. LIGURIA

##### *Pubblicazioni*

Pubblicazione dell'undicesimo titolo della collana «Biblioteche e fondi librari in Liguria»: Alberta Bedocchi, *Cultura antiquaria e memoria nei volumi della Biblioteca Universitaria di Genova*.

«Vedi anche». Notiziario trimestrale della Sezione Ligure; oltrepassato il decimo anno di pubblicazione, è dal 2000 disponibile anche in versione elettronica sul sito Web dell'AIB Liguria.

##### *Formazione*

Progettazione per il Settore Biblioteche del Comune di Genova di un modulo di formazione bibliotecono-

mica per il biennio 2000-2001 rivolto al personale coinvolto nel progetto europeo PIC Italia Urban (Genova - Zenit), che prevede anche l'inaugurazione di una nuova biblioteca entro il 2001. Il progetto di formazione, proposto dall'AIB e approvato dal Comune di Genova, prevedeva l'individuazione di un coordinatore scientifico, attività di tutoraggio, predisposizione di questionari e colloqui di verifica, l'iscrizione biennale all'AIB di alcune biblioteche comunali; il modulo si articola nella proposta di otto percorsi formativi sugli aspetti organizzativi, tecnici e promozionali della biblioteca. Per i corsi ci si avvale di docenti universitari, bibliotecari e liberi professionisti. I percorsi formativi proposti (Biblioteche e reti civiche, Il mondo di Internet, Biblioteche pubbliche in Europa, Progettazione e organizzazione, La valutazione delle biblioteche, Il servizio informativo, Pubblicizzazione e promozione, La biblioteca e il mondo giovanile e dell'infanzia) comprendono una trentina di corsi della durata da uno a tre giorni distribuiti per livelli formativi. I corsi effettuati nell'arco del 2000 sono stati 11. Il progetto, oltre ad avere aumentato significativamente la visibilità della Sezione sia all'interno delle biblioteche comunali, con un incremento nell'adesione di soci, sia nell'area ligure, offre in certi casi anche l'opportunità di estendere a tutti i soci seminari di aggiornamento, cogliendo l'occasione della presenza di relatori ospiti sul territorio.

##### *Corsi, seminari, incontri*

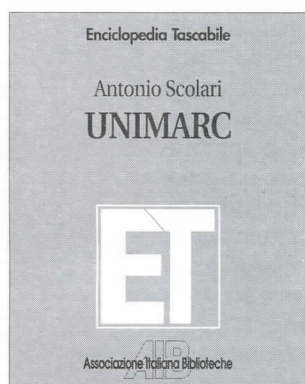
30 marzo: presentazione del volume: Alberta Bedocchi, *Cultura antiquaria* cit. Genova, Biblioteca universitaria.

7 giugno: corso *Strumenti e strategie per la ricerca di informazioni in Internet*. Docente: Riccardo Ridi, Genova, Biblioteca civica Berio.

18 dicembre: seminario *Diritto d'autore: la nuova normativa*. Relatori: Anna Maria Mandillo, con la partecipazione di Giovanni Lazzari. Genova, Facoltà di Architettura.

19 dicembre: incontro "*Diritto d'autore: l'impegno dell'AIB*". Relatori: Giovanni Lazzari, con la partecipazione di Anna Maria Mandillo. Genova, Biblioteca civica Berio. A seguito Assemblea dei soci e scambio degli auguri di fine anno.

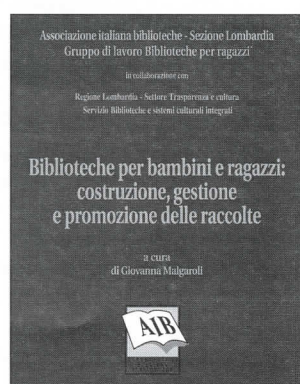
# edizioni AIB 2000-2001



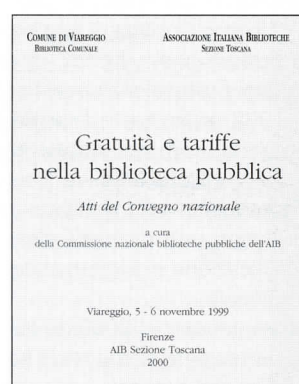
L. 15.000 (soci L. 11.250)  
€ 7,74 (soci L. 5,81)



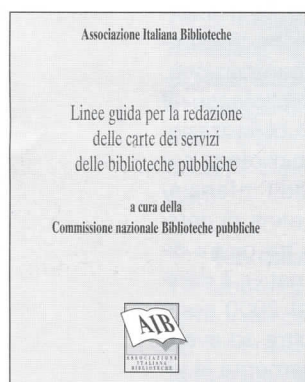
L. 15.000 (soci L. 11.250)  
€ 7,74 (soci L. 5,81)



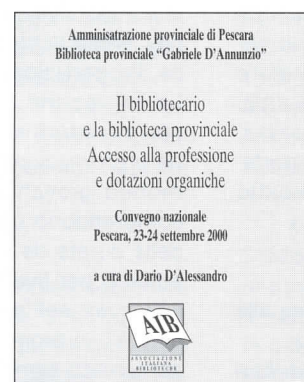
L. 35.000 (soci L. 26.250;  
quota plus L. 17.500)  
€ 18,07 (soci € 13,55; quota  
plus € 9,03)



L. 25.000 (soci L. 18.750)  
€ 12,9 (soci € 9,6)



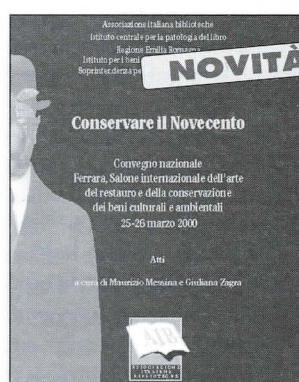
L. 25.000 (soci L. 18.750;  
quota plus L. 12.500)  
€ 12,9 (soci € 9,6; quota  
plus € 9,03)



L. 35.000 (soci L. 26.250;  
quota plus L. 17.500)  
€ 18,07 (soci € 13,55; quota  
plus € 9,03)

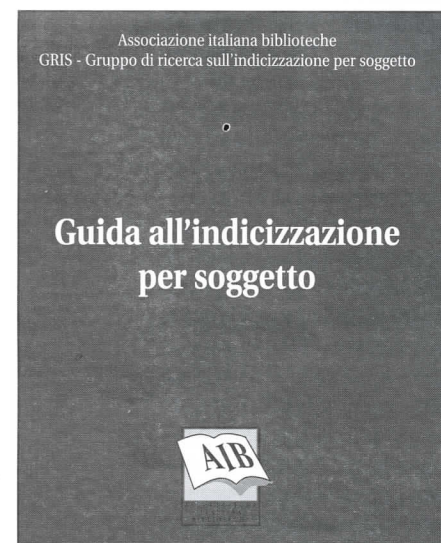


L. 40.000 (soci L. 30.000;  
quota plus L. 20.000)  
€ 20,65 (soci € 15,49; quota  
plus € 10,32)



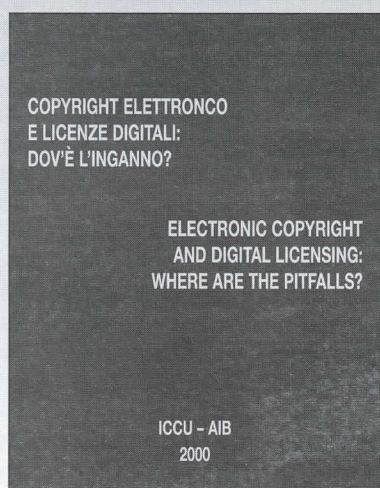
L. 35.000 (soci L. 26.250;  
quota plus L. 17.500)  
€ 18,07 (soci € 13,55; quota  
plus € 9,03)

## RISTAMPA AGGIORNATA

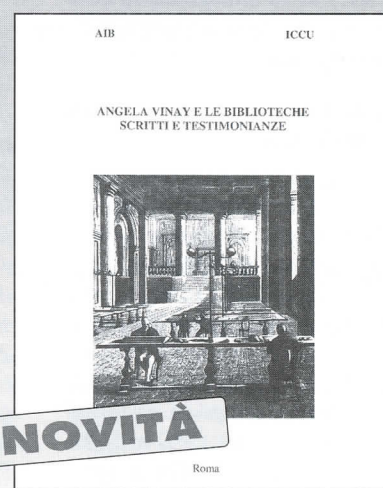


L. 30.000 (soci L. 22.500; quota plus L. 15.000)  
€ 15,49 (soci € 11,62; quota plus € 7,74)

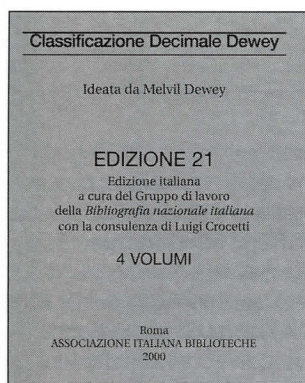
## coedizione AIB-ICCU



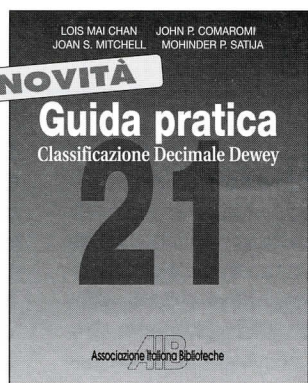
L. 35.000 (soci L. 26.250)  
€ 18,07 (soci € 13,55)



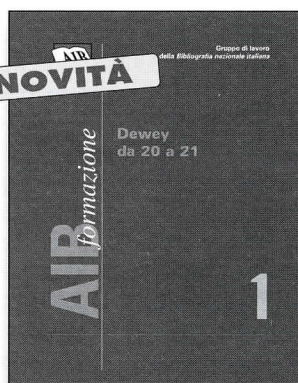
L. 40.000 (soci L. 30.000)  
€ 20,65 (soci € 15,49)



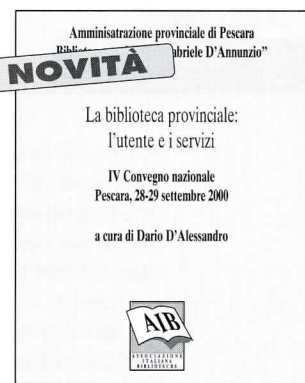
L. 900.000 (sconto soci 25%  
L. 675.000)  
€ 464,8 (soci € 348,6)



L. 35.000 (soci L. 26.250)  
€ 18,07 (soci € 13,55)



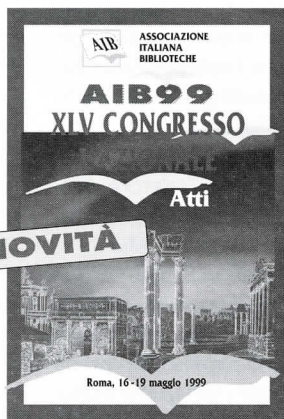
L. 25.000 (soci L. 18.750)  
€ 12,9 (soci € 9,6)  
quota plus 2001: omaggio



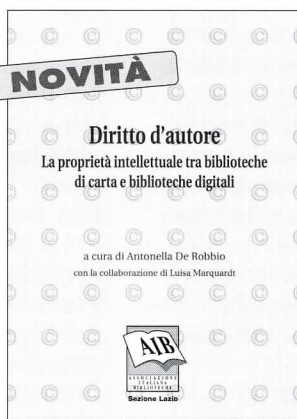
L. 35.000 (soci L. 26.250;  
quota plus L. 17.500)  
€ 18,07 (soci € 13,55; quota  
plus € 9,03)



L. 40.000 (soci L. 30.000)  
€ 20,65 (soci € 15,49)  
quota plus 1998: omaggio



L. 40.000 (soci L. 30.000)  
€ 20,65 (soci € 15,49)  
quota plus 1999: omaggio



L. 35.000 (soci L. 26.250)  
€ 18,07 (soci € 13,55)

Per il catalogo completo delle  
pubblicazioni AIB consulta  
l'Agenda del Bibliotecario (p. 53)  
oppure AIB-WEB  
[http://www.aib.it/aib/editoria/  
catsnodo.htm](http://www.aib.it/aib/editoria/catsnodo.htm)

Ordinare  
via fax: 064441139  
via e-mail: [servizi@aib.it](mailto:servizi@aib.it)

## CEDOLA DI PRENOTAZIONE

Il sottoscritto desidera:  ricevere a titolo personale  prenotare per la propria biblioteca o ente

il volume

- |   |         |   |         |
|---|---------|---|---------|
| <input type="checkbox"/> ET Unimarc   | L. .... | <input type="checkbox"/> Copyright elettronico e licenze digitali | L. .... |
| <input type="checkbox"/> ET Biblioteca parlamentare   | L. .... | <input type="checkbox"/> Angela Vinay e le biblioteche            | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Biblioteche per bambini e ragazzi  | L. .... | <input type="checkbox"/> Classificazione Decimale Dewey.          |         |
| <input type="checkbox"/> Gratuità e tariffe nella biblioteca pubblica                                     | L. .... | <input type="checkbox"/> Edizione 21                              | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Linee guida per la redazione delle carte dei servizi delle biblioteche pubbliche | L. .... | <input type="checkbox"/> Guida pratica:                           |         |
| <input type="checkbox"/> Il bibliotecario e la biblioteca provinciale                                     | L. .... | <input type="checkbox"/> Classificazione Decimale Dewey           | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Seminario FRBR   | L. .... | <input type="checkbox"/> Dewey da 20 a 21                         | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Conservare il Novecento  | L. .... | <input type="checkbox"/> La biblioteca provinciale: l'utente      | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Guida all'indicizzazione per soggetto  | L. .... | <input type="checkbox"/> Aib 98 (Atti convegno AIB Genova)        | L. .... |
|   |         | <input type="checkbox"/> Aib 99 (Atti convegno AIB Roma)          | L. .... |
|   |         | <input type="checkbox"/> Diritto d'autore                         | L. .... |

Inviare le pubblicazioni al seguente indirizzo:

(nome e cognome del richiedente/denominazione della biblioteca o ente) (C.F./PIVA in caso di richiesta fattura)

Via Cap Città

S'impegna al pagamento di L. .... più L. 3.000 (L. 10.000 nel caso della Dewey) per spese postali tramite:  
 c/c postale n. 42253005 intestato alla Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 ROMA-AD (indicare causale del versamento)  
 altro ..... (specificare)

Data

Firma

• *Partecipazione a manifestazioni*

7-11 novembre: partecipazione della Sezione alla manifestazione *Formula, salone della formazione, dell'orientamento e del lavoro*. Genova, Palazzo dei Congressi, Porto Antico.  
30 novembre: partecipazione della Sezione al Convegno *Abitare la fantasia: la narrativa per bambini e ragazzi sugli scaffali della biblioteca*. Arenzano, Villa Negrotto Cambiaso.

#### 4.8. LOMBARDIA

29 gennaio: convegno *8. giornata delle biblioteche lombarde*. Milano, Società Umanitaria.

7 febbraio: seminario *La salvaguardia e la valorizzazione della professionalità del personale delle biblioteche di ente locale*. Lainate (MI), Sala conferenze Biblioteca.

9-10 marzo: stand e partecipazione al convegno *La qualità nel sistema biblioteca*. Milano, Palazzo delle Stelline.

15 aprile: *Dalle "statistiche" alla "valutazione e misurazione" delle biblioteche pubbliche*, presentazione a cura di Sergio Conti e Raffaele De Magistris del nuovo libro relativo alle linee guida prodotte dal Gruppo di lavoro Gestione e valutazione dell'AIB. Milano, Società Umanitaria.

28 novembre: *Le mille e una biblioteca: lo sviluppo dei sistemi bibliotecari in area milanese*, convegno a cura della Provincia di Milano e del Consorzio SBNO. Patrocinio e intervento. Milano, Spazio Oberdan.

13 dicembre: *Biblioteche pubbliche e biblioteche scolastiche: una rete per aprirsi al territorio*, convegno a cura del Consorzio SBNO. Patrocinio e coordinamento tavola rotonda. Bollate.

#### 4.9. MOLISE

17 ottobre: prima Assemblea dei soci.  
1° dicembre: elezioni regionali.

27 dicembre: prima riunione del CER. Definizione del programma di attività per il 2001.

#### 4.10. PIEMONTE

26 febbraio: incontro *Promozione della lettura e dei servizi bibliotecari* e Assemblea dei soci. Torino.

11 maggio: assemblea dei soci. Torino.

11-13 maggio: XLVI Congresso nazionale AIB, *Oltre confini e discontinuità*. Torino, nell'ambito della Fiera del libro.

#### 4.11. PUGLIA

12-14 gennaio: corso base su: *Internet in biblioteca*. Relatore: Riccardo Ridi. Bari, Biblioteca provinciale "De Gemmis".

24 gennaio: incontro a Carbonara con i referenti delle biblioteche scolastiche della provincia di Bari assegnatarie del finanziamento ministeriale (c.m. n. 228/1999). Bari, Carbonara.

28 gennaio: incontro con Fausto Rosa dell'Osservatorio AIB sui problemi del lavoro in biblioteca, in occasione dell'Assemblea ordinaria dei soci. Bari, Biblioteca provinciale "De Gemmis".

17-18 febbraio: corso avanzato su: *Internet in biblioteca*. Relatore: Riccardo Ridi. Bari, Biblioteca provinciale "De Gemmis".

17 marzo: giornata di studio su: *La revisione del patrimonio: teoria e prassi operativa*, a cura di Loredana Vaccani, direttrice della Biblioteca comunale di Busto Arsizio e Presidente della Sezione Lombardia dell'AIB. Bari, Biblioteca provinciale "De Gemmis".

14 aprile: seminario su: *La salvaguardia e la valorizzazione della professionalità del personale delle biblioteche di ente locale*. Relatore: Nerio Agostini. Bari, Biblioteca provinciale "De Gemmis".

23 maggio: sessione *The easy library project*, in collaborazione con Infologic. Fasano.

2 giugno: giornata di studio su: *La conservazione del materiale librario antico e moderno*. Relatore: Carlo Federici. Bari, Biblioteca provinciale "De Gemmis".

7 settembre: giornata di studio sul tema *La catalogazione delle risorse elettroniche secondo ISBD(ER)*. Relatore: Mauro Guerrini. Bari, Biblioteca provinciale "De Gemmis".

23-24 novembre: corso di aggiornamento professionale su: *Il servizio di reference*. Relatore: Nerio Agostini. Bari, Biblioteca provinciale "De Gemmis".

#### 4.12. SARDEGNA

8 aprile: incontro-dibattito sulla valorizzazione della professionalità del personale delle biblioteche, con la partecipazione di Nerio Agostini. Oristano.

23-24 maggio: seminario di aggiornamento professionale sullo standard ISBD(ER). Docente: Mauro

Guerrini. Cagliari.

25-26 maggio: seminario di aggiornamento professionale sullo standard ISBD(ER). Docente: Mauro Guerrini. Sassari.

13 dicembre: consegna del Diploma di socio d'oro a Graziella Sedda Delitala e presentazione della Rete Lilit. Interventi di Annalisa Diaz, Presidente Rete Lilit, Rossella Caffo, Direttore della Biblioteca universitaria di Cagliari, Paola Bertolucci, Direttore del Servizio regionale Beni librari. Cagliari.

Partecipazione alla Commissione di studio del d.d.l. sulle biblioteche nominata dall'Assessorato Pubblica Istruzione, beni culturali, spettacolo e sport della Regione Sardegna per la stesura del disegno di legge sui beni librari e documentari e sui servizi di accesso alla conoscenza e all'informazione, attualmente in corso di approvazione.

#### 4.13. SICILIA

Gennaio-giugno 2000: sotto la presidenza di Laura Cappugi, in base alle linee programmatiche intraprese nei due anni precedenti, la Sezione Sicilia ha mantenuto i suoi obiettivi principali: formazione e aggiornamento della professione bibliotecaria e iniziative promozionali a favore delle biblioteche pubbliche.

La prima attività ha visto lo svolgimento, tra la fine dell'anno 1999 e il primo bimestre del 2000, del corso di base *Il catalogo per autori secondo le RICA e gli ISBD* a Siracusa. Il modulo di 80 ore, sulla scorta dell'analoga e positiva esperienza effettuata prima a Trapani e poi a Palermo, ha riunito diversi bibliotecari della provincia di Siracusa che hanno acquisito la prima formazione in materia di catalogazione attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni.

Altri percorsi formativi, nei mesi di aprile e maggio a Palermo, sono stati dedicati al *Libro antico*, seminario di due giornate a cura di Graziano Ruffini, al *Servizio di reference*, e a *La professione bibliotecaria* a cura di Loredana Vaccani e Nerio Agostini.

Il progetto *Nati per leggere*, intrapreso nel novembre 1999, è stato presentato ufficialmente alla città di Palermo nell'aprile 2000. Alla conferenza ha partecipato il coordinatore del Centro Salute del bambino di Palermo.

Il 2 giugno 2000 ad Acireale, presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione, si è svolta una tavola rotonda sul tema *Le biblioteche pubbliche siciliane: orientamenti e prospettive*. Elemento interessante emerso nel corso dei lavori è l'esigenza comune da parte di tutti i bibliotecari di acquisire esperienze formative, di ricevere sostegno e consulenza nell'attuazione dei progetti di valorizzazione e divulgazione del libro e della lettura. Attraverso tale esperienza si inaugura una collaborazione preziosa con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, in vista di prossime esperienze a carattere corsuale e divulgativo.

Luglio-dicembre 2000: presidenza di Alida Emma. Nella riunione di insediamento del nuovo CER Sicilia, risultato eletto il 27 giugno 2000, sono state tracciate le linee programmatiche della Sezione per l'anno 2000-2001.

In seguito alle considerazioni emerse durante l'assemblea dei soci, svoltasi il 13 ottobre 2000, il programma è stato concentrato in quattro punti: 1) servizi ai soci; formazione; rapporti con enti e istituzioni; convegni e altre iniziative.

Per ciò che concerne il primo punto, gli obiettivi prefissati e raggiunti sono stati l'attivazione (novembre 2000) delle pagine Web e il loro costante aggiornamento; il decentramento di due seminari di aggiornamento nelle province di Catania e Agrigento; la promozione di nuove iscrizioni, che ha portato il numero da 167 di luglio a 202 (166 soci persona e 36 soci ente) di dicembre.

Per quanto riguarda la formazione, nel corso dell'assemblea regionale, nel presentare il programma di attività della sezione, fu distribuita ai soci presenti la scheda di adesione al corso *L'indicizzazione per soggetto*, con la docenza di Miriam Scarabò, già concordato dal precedente CER. In quell'occasione i soci, oltre ad accogliere favorevolmente questo preciso impegno, fecero presente l'esigenza di corsi che riguardassero non solo l'aspetto tecnico-gestionale, ma anche le nuove normative, e in particolar modo i profili professionali. Fu individuato in Nerio Agostini il docente che avrebbe potuto effettuare i corsi, anche perché nel maggio 2000 aveva tenuto il corso sulla

professione bibliotecaria a Palermo, corso a cui però molti soci della Sicilia orientale non avevano potuto aderire per vari motivi.

Nell'ottica del decentramento regionale si sono svolti i seguenti corsi:  
4-5 dicembre: *Bibliotecario: quale futuro professionale?* Docente: Nerio Agostini. Gravina di Catania, Biblioteca comunale. Partecipanti: 27.  
6-7 dicembre: *Il servizio di referenze*. Docente: Nerio Agostini. Agrigento, Biblioteca regionale "L. Pirandello". Partecipanti: 16.

18-19 dicembre: *L'indicizzazione per soggetto*. Docente: Miriam Scarabò. Partecipanti: 39. Palermo, Museo archeologico regionale "A. Salinas".

#### 4.14. TOSCANA

La Sezione Toscana dell'AIB ha svolto nel corso del 2000 la seguente attività:

- confronto con la Regione sull'applicazione della legge regionale n. 35/1999 e sul relativo piano di indirizzo;

- partecipazione a momenti di dibattito sul sistema bibliotecario: convegno di Livorno, convegno di Arezzo, presentazioni delle reti di Pistoia e Lucca, Convegno di Empoli;

- incontro con l'Assessore alla cultura del Comune di Firenze Di Giorgi;

- organizzazione del seminario nazionale su FRBR del 27-28 gennaio a Firenze insieme alla Commissione Catalogazione dell'AIB;

- organizzazione di sei seminari di aggiornamento professionale;

- organizzazione di 4 incontri professionali (Applicazione contratto enti locali, Qualità e promozione dei servizi bibliotecari, Biblioteche scolastiche, precariato giovanile nelle biblioteche);

- partecipazione a un seminario su biblioteche ed educazione permanente all'interno del progetto Socrates (Villa Vogel);

- presentazione a Livorno del volume AIB su *Valutazione e misurazione delle biblioteche pubbliche*;

- costituzione di un gruppo di giovani iscritti e indagine su forme di precariato nelle biblioteche toscane;

- pubblicazione degli atti del Convegno di Viareggio su *Tariffe e gratuità nei servizi delle biblioteche pubbliche*;

- partecipazione al congresso nazionale dell'Associazione a Torino e a

Roma;

- organizzazione delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali;

- attivazione di corrispondenti provinciali per Grosseto, Livorno, Pisa e Versilia;

- realizzazione di tre numeri di «Bibelot» e aggiornamento regolare delle pagine Web della Sezione.

#### 4.15. TRENINO-ALTO ADIGE

15 febbraio: seminario *I nuovi media in biblioteca: una risorsa da gestire e valorizzare*, con Annalisa Cichella e Cristina Giavoni, della Biblioteca di Cologno Monzese. Bolzano.

13 marzo: seminario di aggiornamento *Cataloghi e bibliografie italiani e tedeschi a confronto*, in collaborazione con Bibliotheksverband e Biblioteca dell'Università di Bolzano. Bolzano.

1° aprile: viaggio d'istruzione in pullman alla Fiera internazionale del libro per ragazzi di Bologna.

14 aprile: seminario d'aggiornamento *Biblioteche e bibliotecari scolastici: le linee guida dell'IFLA*. Relatrice Marina Bolletti. Bolzano.

11 luglio: riunione del CER. Trento.

16 ottobre: assemblea regionale dell'AIB. Bolzano.

16 ottobre: presentazione del libro *Imparare giocando: interattività fra teatro e ipermedia*, di C. Infante. Bolzano.

30 ottobre: seminario *Fondi librari antichi e promozione della biblioteca pubblica: un binomio possibile?*, organizzato dal Servizio beni librari e archivistici e dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino (SBT) della Provincia autonoma di Trento, in collaborazione con la Sezione AIB del Trentino-Alto Adige, con Maria Stella Rasetti.

28 novembre: incontro con Loredana Vaccani sull'Osservatorio sui problemi del lavoro bibliotecario. Bolzano.

28 novembre: elezioni del nuovo Comitato provinciale di Bolzano.

#### 4.16. UMBRIA

30 novembre: *La nuova legge sul diritto d'autore. Opinioni a confronto*. Relatori: Piera Angeloni, Serena Innamorati, Fabrizio Leonelli, Igino Poggiali, nell'ambito di *Umbria Libri 2000*. Perugia.

12 febbraio: *Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche*. Docente: Giovanni Solimine. Perugia.

- Assieme all'organizzazione delle iniziative di aggiornamento, la Sezione sta lavorando molto sul versante della costituzione di tutti quegli strumenti indispensabili per la corretta promozione e informazione di tutto il programma di attività e di lavoro della sezione stessa.

In particolare: aggiornamento della pagina Web regionale; costituzione dell'archivio soci su supporto magnetico; costituzione di un archivio dei potenziali soci-bibliotecari di istituti di diversa appartenenza istituzionale cui inviare tutto il materiale informativo su iniziative, attività e modalità di adesione alla sezione; definizione di un modello di istruzioni per l'iscrizione alla sezione Umbria; messa a punto di un questionario sulle esigenze formative; attivazione di una serie di rapporti con gli uffici regionali competenti per scambi di opinioni e individuazione di terreni di lavoro comuni (in particolare sta maturando l'interessante ipotesi di organizzare un convegno dedicato alle biblioteche all'interno della manifestazione *Umbria libri* che la Regione organizza annualmente insieme al Salone del libro di Torino).

#### 4.17. VALLE D'AOSTA

25 settembre: prima Assemblea dei soci.

11 novembre: elezioni regionali.

4 dicembre: prima riunione del CER. Definizione del programma di attività per il 2001.

#### 4.18. VENETO

Gennaio-marzo: Corso di aggiornamento professionale per bibliotecari *La biblioteca multiculturale*. 5 incontri. Montebelluna.

25-26 febbraio: 11° Seminario Angela Vinay: *BibliotECONOMIA: L'economia della cooperazione bibliotecaria*. Venezia.

28 febbraio: incontro seminariale *Biblioteche di ente locale: la salvaguardia, la valorizzazione, l'accrescimento della professionalità del personale*. Verona.

15 marzo: presentazione de *La biblioteca della comunità ebraica di Verona. Il fondo ebraico*. Verona, Biblioteca civica.

16 marzo: seminario di aggiornamento *Nuove professionalità per migliori servizi nell'ente locale*. Padova.

26 maggio: Renzo Bragantini, Giorgio Montecchi e Angelo Rigo presentano il volume *Incunaboli e cinquecentine*, catalogo a cura di Angelo Rigo, prefazione di Giorgio Montecchi, Treviso: Seminario Vescovile, 2000. Venezia.

27 giugno: in occasione dell'elezione degli organi sociali nazionali e regionali incontro dal titolo *Racconti di viaggio: le biblioteche in Europa e nel mondo*, con la partecipazione di Marianna Gemma Brenzoni, Chiara Rabitti, Paolo Zanon. Venezia.

4-16 settembre: *Criteri e procedure per la catalogazione e la gestione di biblioteca di ente locale: corso base*. Marano di Valpolicella (VR).

19 ottobre: assemblea ordinaria dei soci. Mestre.

17-18 novembre: "Giornate delle biblioteche del Veneto 2000" *Biblioteche, bibliotecari, servizi: nuovi percorsi veneti*. Padova.

12-14 dicembre, Treviso; 24-26 gennaio 2001, S. Donà di Piave, 21-23 febbraio 2001, Belluno, *Principi di conservazione*. Corsi regionali di aggiornamento in materia di biblioteche. Regione Veneto. Con la collaborazione di AIB-Sezione Veneto.

## 5. ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI NAZIONALI E DEI GRUPPI DI STUDIO

### 5.1. COMMISSIONI NAZIONALI

#### 5.1.1. Servizi bibliotecari nazionali e tutela

La commissione uscente, coordinata da Maurizio Messina, ha promosso e organizzato assieme alla Sezione Emilia-Romagna il convegno *Conservare il '900* (Ferrara, 25-26 marzo), che ha affrontato un fenomeno culturale tra i più rilevanti della seconda metà del Novecento: la creazione di numerosi e importanti archivi letterari e culturali in genere, dedicati alla raccolta di documenti riguardanti soprattutto la letteratura italiana moderna, la storia delle case editrici, la vita culturale italiana del secolo.

Durante il XLVI Congresso AIB di Torino la Commissione ha elaborato una lettera aperta, destinata ai candidati al CEN, affinché il nuovo governo dell'Associazione inserisse fra le sue priorità la definizione di un Sistema dei servizi bibliotecari nazionali, inteso quale strumento per coordinare le attività di tutte le bi-

iblioteche di rilievo nazionale, indipendentemente dalla loro tipologia istituzionale.

La nuova Commissione è composta da Giovanni Bergamin (coordinatore), Luca Bellingeri, Madel Crasta, Claudio Leombroni e Anna Maria Mandillo.

#### 5.1.2. Biblioteche per ragazzi

La nuova Commissione è composta da Antonella Agnoli (coordinatrice), Monica Marra, Luigi Paladin, Letizia Tarantello e Tito Vezio Viola.

#### 5.1.3. Biblioteche pubbliche

Nel primo semestre del 2000, precedente il rinnovo delle candidature sociali, la Commissione uscente ha portato a termine i lavori del triennio. Dopo la presentazione in bozza avvenuta nel 1999, la pubblicazione definitiva delle *Linee guida per le carte dei servizi*, Roma: AIB, 2000, è stata presentata al 46° Congresso a Torino, nella Sessione appositamente promossa dalla Commissione stessa. Nella stessa occasione è stata presentata anche la pubblicazione *Gratuità e tariffe nella biblioteca pubblica*, Firenze: AIB Sezione Toscana, 2000, dedicata agli atti del convegno curato dalla Commissione stessa, tenutosi a Viareggio nel 1999.

Il 2 giugno 2000, a Vicenza, si è tenuto l'incontro di lavoro *Palla al centro: primo incontro nazionale dei Centri servizi per le biblioteche pubbliche*. In seguito al successo e al notevole livello di partecipazione, è stato previsto di riproporre un secondo incontro non riservato agli addetti ai lavori, ma pubblico e aperto a tutti gli interessati, tenutosi all'interno di Bibliocom, Roma, ottobre 2000.

L'IFLA ha richiesto osservazioni e modifiche alla proposta di nuove Linee guida per le biblioteche pubbliche, consultabile sul sito Web in bozza. Entro il termine previsto la Commissione ha inviato un documento a nome dell'AIB, che è stato apprezzato e che può essere consultato sulle pagine di AIB-WEB.

In AIB-WEB è stato regolarmente mantenuto e aggiornato un servizio, *Documenti per il lavoro in biblioteca*, che pubblica con incremento costante documenti utili a favorire la collaborazione e la condivisione di soluzioni organizzative fra i bibliote-

cari delle biblioteche pubbliche.

È stata seguita l'evoluzione della proposta di riforma delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali (legge n. 142/90, disegno di legge n. 4014, poi n. 7240), collaborando alla produzione delle osservazioni AIB al disegno di legge, che è stato commentato durante la medesima sessione organizzata dalla Commissione all'interno di Bibliocom, in ottobre.

È stata seguita l'applicazione del nuovo contratto di lavoro negli enti locali, fornendo un contributo all'Osservatorio lavoro nella preparazione dell'iniziativa di raccolta di firme svoltasi nella primavera 2000.

Nel primo semestre la Commissione si è riunita due volte.

In autunno il CEN ha riconfermato la coordinatrice e questo ha permesso una continuità nella presenza della Commissione a varie iniziative durante tutto l'arco dell'anno: *VIII Giornata delle biblioteche lombarde*, Milano, gennaio; *Qualità e promozione dei servizi bibliotecari*, Arezzo, aprile; *Le biblioteche di ente locale: organizzazione territoriale e qualità dei servizi*, Bologna, ottobre; *Carta dei servizi in biblioteca*, Siena, novembre; *L'informazione e la comunicazione pubblica nella società dell'informazione*: convegno internazionale, Roma, novembre; presentazione del volume *Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane*, Livorno, dicembre; *Il cuore antico del futuro: nuovi spazi di lettura e servizi di informazione a Empoli*, Empoli, dicembre.

I membri della Commissione per il triennio 2000-2003 sono stati nominati dal CEN in dicembre e hanno iniziato a lavorare nel 2001.

#### 5.1.4. Biblioteche scolastiche

La nuova Commissione ha avuto qualche difficoltà nella fase di avvio dei lavori. Il nuovo coordinatore, Paolo Odasso, è al lavoro assieme agli altri componenti Bencivenga, De Vecchi, Perrone e Seassaro per definire il programma di attività 2001-2003.

#### 5.1.5. Catalogazione

Nel corso del Congresso AIB di Roma (25-27 ottobre 2000) il Gruppo di studio sulla Catalogazione è stato trasformato dal CEN in Commissione nazionale.

La Commissione è composta da Mauro Guerrini (coordinatore), Pino Buizza, Teresa Grimaldi, Giulia Visintin e Laura Zanette; nel 2000 ha lavorato principalmente tramite posta elettronica.

La Commissione ritiene essenziale un confronto con le migliori esperienze straniere, in particolare con quelle coinvolte nel processo di revisione degli standard descrittivi dell'IFLA e dei codici nazionali. Occasione di confronto internazionale è stata per il 1999 la Sessione Catalogazione di AIB 99 e per il 2000 il Seminario FRBR che si è tenuto il 27-28 gennaio a Firenze, promosso dai principali istituti catalografici italiani e dall'allora Gruppo Catalogazione AIB. Gli atti sono stati pubblicati subito dopo l'incontro in AIB-WEB e, a distanza di sei mesi, nel luglio 2000, in un formato cartaceo *tête bêche* in italiano e in inglese (Seminario FRBR : Functional requirements for bibliographic records = Requisiti funzionali per record bibliografici, Firenze, 27-28 gennaio 2000 : atti / a cura di Mauro Guerrini = FRBR Seminar : Functional requirements for bibliographic records = Requisiti funzionali per record bibliografici, Florence, 27th-28th January 2000 : proceedings / edited by Mauro Guerrini. - Roma : Associazione italiana biblioteche, 2000. - 160, 156 p. — ISBN 88-7812-067-7).

Gli atti sono stati presentati all'interno della Commissione Catalogazione all'IFLA Conference di Gerusalemme, 12-19 agosto 2000, alla quale ha partecipato Mauro Guerrini. La Commissione si augura che anche questa iniziativa contribuisca all'organizzazione in Italia di un'IFLA Conference.

La Commissione trova in *Functional requirements for bibliographic records* solidi riferimenti concettuali e orientamenti metodologici. Un problema cruciale per l'elaborazione di un corpo organico di nuove regole di catalogazione è infatti la definizione di che cosa sia l'*oggetto della catalogazione* e la chiarezza del percorso di indicizzazione.

Alla riunione del Gruppo durante i lavori del Congresso nazionale di Torino (12 maggio 2000) è stato invitato in qualità di esperto Alberto Petruciani; il Gruppo ritiene che il suo contributo sia di grande interesse riguardo alla possibilità di giungere a

un nuovo codice nazionale di catalogazione.

Nel luglio 2000 il Gruppo ha inviato all'ISBD Review Group un commento riguardo la revisione in corso di ISBD(M), dopo aver chiesto pareri ai bibliotecari italiani tramite AIB-CUR. Il Gruppo si è riunito per l'ultima volta durante il Congresso AIB di Roma (26 ottobre 2000); in questa occasione è stato presentato un primo documento sull'oggetto della catalogazione, in corso di analisi.

All'attività istituzionale della Commissione va aggiunto l'impegno personale dei membri, che hanno partecipato al dibattito biblioteconomico italiano con interventi e relazioni.

#### 5.1.6. Università ricerca

Anche nel corso dell'anno 2000 l'attività della CNUR è stata contrassegnata dall'organizzazione e dalla partecipazione a incontri e convegni. In particolare: il 28 febbraio 2000 a Bologna, presso il Dipartimento di Scienze economiche, in collaborazione con la Sezione regionale AIB, la Soprintendenza regionale per i Beni librari e il Sistema bibliotecario d'ateneo, si è tenuto il convegno di studio su "I periodici elettronici in biblioteca: nuova frontiera o terra promessa?".

Il 13 maggio 2000 a Torino, nel corso del 46. Congresso, Gabriele Mazzitelli è intervenuto nella sessione "Fra il dire e il fare: la carta dei servizi delle biblioteche pubbliche", a cura delle commissioni nazionali AIB CNBP e CNUR, con la relazione *Carta dei servizi o libro dei sogni?*

Il 29 settembre 2000 a Padova, presso l'Aula didattica di Palazzo Storione, Gabriele Mazzitelli ha partecipato al seminario "Monitoraggio del Sistema bibliotecario di ateneo: descrizione statistica e approcci alla valutazione", con la relazione *Misurazione e valutazione: quali indicatori scegliere per una biblioteca di università?*

Il 27 ottobre 2000 a Roma, nel corso di AIB2000, 47. Congresso nazionale AIB, si è svolto il Seminario AIB-WEB-3: "Internet, intermediari e utenti: un linguaggio comune?", a cura della Redazione AIB-WEB e della CNUR, in cui Gabriele Mazzitelli ha coordinato la tavola rotonda su "Accessibilità: diritto dei cittadini, dovere della pubblica amministrazione".

## 5.2. GRUPPI DI STUDIO

### 5.2.1. GRIS

Il Gruppo di ricerca per l'indicizzazione per soggetto, coordinato da Alberto Cheti e costituito da Bertini, Bultrini, Danesi, Fabbrizzi, Fedi, Franci, Gaddoni, Galli, Gibbin, Marrocchi, Nelli, Panizza, Paradisi, Rolle, Tartaglia, Trombetti, ha continuato per tutto il 2000 a riunirsi regolarmente affrontando lo sviluppo e la revisione della Guida all'indicizzazione per soggetto (revisione delle parti sintattiche e sviluppo della parte sul controllo terminologico) e la revisione del metodo alla luce delle esperienze applicative.

Nel corso dell'anno il Gruppo ha presentato il metodo e la Guida ai bibliotecari della Provincia di Pesaro e Urbino e a quelli della Fondazione Franceschini di Firenze.

Si è tenuta una specifica sessione GRIS nell'ambito del XLVII Congresso nazionale AIB-Bibliocom di Roma. Sempre a Roma, dal 4 al 6 ottobre, il Gruppo ha organizzato e condotto il corso nazionale *GRIS - Indicizzazione per soggetto*, mettendo a punto una metodologia e un materiale didattico specifico.

Sono stati organizzati corsi GRIS per l'Università della Calabria e per l'Università di Pisa.

Si è inoltre discusso dell'applicazione del metodo ai documenti della sezione locale condotta dalle Biblioteche comunali di Fiesole e Bagno a Ripoli, tradotta in una specifica pubblicazione.

Il Gruppo ha infine indicato Leda Bultrini come componente AIB della Sezione Classification and indexing dell'IFLA.

### 5.2.2. Libro antico

Il nuovo gruppo si è costituito nel 2000 e ha tenuto la sua prima riunione il 15 febbraio 2001. Ne fanno attualmente parte Graziano Ruffini (coordinatore), Luisa Buson, Claudia Leoncini, Anna Manfron e Angela Nuovo.

### 5.2.3. Problematiche legislative comunitarie, nazionali e regionali

Il gruppo, coordinato da Anna Maria Mandillo, è in realtà un osservatorio sull'attività legislativa pronto a fornire il proprio supporto alle Commissioni e ai Gruppi. Nel 2000 si è

occupato principalmente dei problemi derivanti dall'approvazione delle norme sulla tutela del diritto d'autore.

### 5.2.4. Pubblicazioni ufficiali

Al momento del rinnovo dei Gruppi e delle Commissioni da parte del nuovo CEN, fu deciso che l'attività del Gruppo Pubblicazioni ufficiali fosse prorogata fino al compimento dell'indagine nazionale AIB-Istat sulla diffusione della documentazione di fonte pubblica nelle biblioteche di base. Tale indagine nazionale è stata impostata dal Gruppo nel corso di una riunione che risale al Congresso di Roma del 1999. I successivi contatti con l'Università di Perugia hanno consentito all'AIB di accedere a un finanziamento e si è giunti a un accordo con l'Istat per l'organizzazione comune dell'indagine. La prima proposta di convenzione da parte dell'Istat risale al giugno 2000. La risposta dell'AIB è dei primi di novembre. Il Gruppo, nel corso del 2000, si è dedicato unicamente alla definizione degli aspetti organizzativi dell'indagine, purtroppo non ancora partita a causa di difficoltà amministrative all'interno dell'Istat.

### 5.2.5. Gestione e valutazione

Nel 2000 il gruppo ha cessato le sue attività pubblicando le *Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane*, edite nel mese di febbraio e presentate nel corso di varie manifestazioni (a Venezia, Milano, Livorno, Perugia).

### 5.2.6. Letteratura grigia

Con la pubblicazione alla fine del 2000 degli atti del 3° Convegno nazionale sulla letteratura grigia, il Gruppo di studio ha ritenuto che gli obiettivi, fissati per la sua costituzione, fossero stati ampiamente realizzati. Sono stati, infatti, sensibilizzati sia i produttori di letteratura grigia sia i bibliotecari e documentalisti, che sono stati coinvolti in dibattiti congressuali e riunioni che hanno avuto lo scopo di far conoscere le problematiche relative a questo particolare genere di letteratura; è stato dato un contributo non indifferente per lo sviluppo del settore e per il potenziamento, a livello italiano, del SIGLE (System for information on grey literature in Europe). Non è sta-

to concluso il programma editoriale che il Gruppo si era proposto: la serie di linee guida, di raccomandazioni e criteri i cui testi (se non tutti) sono in preparazione. Ritenendo che questa fase del lavoro potesse essere effettuata essenzialmente a distanza, il Gruppo ha per il momento cessato l'attività, in quanto è stata considerata necessaria una pausa di riflessione per la programmazione di altre iniziative che comportano oneri di carattere sia umano sia finanziario. La cessazione di un'attività a livello formale non significa, tuttavia, che il dibattito, per i soci che lo desiderino, non potrà avvenire informalmente, dando quindi una base per i futuri progetti.

## 6. AIB-WEB

Nel corso del 2000 AIB-WEB ha proseguito e intensificato sia la sua funzione di supporto comunicativo per i vari organi dell'Associazione che quella di "portale" per colleghi e utenti verso il mondo delle biblioteche italiane e straniere.

Sul fronte "istituzionale" è degno di nota che nel corso dell'anno le sezioni Calabria e Puglia abbiano "traslocato" sul server AIB e che Abruzzo e Sicilia abbiano debuttato direttamente in AIB-WEB, portando il totale delle regioni presenti in rete a 15 (fra cui solo Emilia Romagna e Liguria su server autonomi) su 20.

Alla consueta comunicazione relativa a CEN, Commissioni e Gruppi (particolarmente impegnativa nell'annata "elettorale"), si sono aggiunti nuovi spazi per l'Osservatorio lavoro, i viaggi di studio, Bibliocom e il vasto (oltre 220 pagine) *Annuario dei prodotti e servizi*, già in versione cartacea sull'*Agenda del bibliotecario*.

Nello spazio dedicato alle pubblicazioni AIB si sono cominciate a inserire le immagini delle copertine.

Particolare attenzione è stata rivolta alle scottanti tematiche della legge n. 142/1990 e del diritto d'autore ed è stato riorganizzato lo spazio dedicato alla biblioteca, che da ottobre 2000, grazie alla collaborazione con Ifnet e con la Provincia di Padova, permette l'interrogazione via Web del proprio catalogo.

Il fronte OPAC è stato molto attivo anche per quanto riguarda i repertori e il MAI (MetaOPAC Azalai Italia-



no). La pagina di snodo fra i vari servizi disponibili è stata ammodernata, ed è notevolmente aumentata l'interazione tra i produttori di software e la redazione AIB-CILEA (soprattutto dopo la creazione di un documento sui requisiti tecnici per la connettibilità degli OPAC al MAI), rendendo sempre più numerose le segnalazioni per la registrazione di nuovi cataloghi, per modifiche o per cessazioni di interfacce obsolete. In agosto è stata resa disponibile all'utenza, soprattutto non bibliotecaria, la nuova interfaccia per la ricerca globale su tutti gli OPAC connessi, denominata MAI2, che non richiede una preselezione da parte dell'utente e che produce una pagina di risposta molto più snella, con le sole risposte positive. Al 31 dicembre 2000 gli OPAC censiti nel repertorio AIB-WEB erano 365 (di cui 137 anche meta-interrogabili col MAI), con oltre 500 interfacce diverse; 197 le liste alfabetiche di periodici messe a disposizione da 182 biblioteche italiane ma che non si configurano come veri e propri cataloghi interrogabili e 68 gli analoghi elenchi di risorse elettroniche ad accesso locale. In dicembre ha anche debuttato il prototipo sperimentale del MAIA (MetaOPAC Azalai Italiano di Architettura), gestito in collaborazione col CNBA.

Per quanto riguarda il settore riservato alla formazione, nell'ottobre 2000 debutta la terza edizione, col nuovo titolo *AIB-WEB. Formazione. Repertorio della formazione professionale* (superando l'ambiguità della precedente denominazione, *AIB. Formazione*, che faceva pensare ad attività formative organizzate o promosse dall'Associazione). La ristrutturazione si era resa necessaria a causa della notevole crescita quantitativa del repertorio, che suggerisce un'articolazione in diverse pagine relative ai singoli settori. La struttura viene predisposta in modo da rispecchiare il nuovo ordinamento degli studi universitari che entrerà a regime a partire dall'anno accademico 2001-2002. Il settore "lavoro" si arricchisce di una vasta sezione repertoriale dedicata alle risorse Internet per il lavoro bibliotecario in Europa e nel resto del mondo. Anche nel settore "Il mondo delle biblioteche in rete" crescono i repertori, fra cui uno dedicato alle biblioteche italiane

specializzate in biblioteconomia, uno alle biblioteche universitarie italiane di scienze sociali e uno (particolarmente innovativo dal punto di vista tecnico e impegnativo da quello dell'aggiornamento) ai periodici elettronici biomedici, che eredita ed espande il pionieristico lavoro di Beniamino Orrù sul sito dell'Università di Cagliari.

Numerosi i nuovi settori di AIB-WEB creati nel corso dell'anno: in febbraio "Contributi" (a cura di Claudio Gnoli), destinato a raccogliere documenti a carattere prevalentemente discorsivo, in forma di articoli; in maggio "Librarians" (a cura di Rossana Morriello), che raccoglie riferimenti al mondo delle biblioteche e dei bibliotecari nell'arte, nella letteratura, nel cinema, nella musica, nei fumetti e nella televisione, in rapida crescita grazie alle numerose segnalazioni inviate alla redazione dai colleghi di tutta Italia; in ottobre "Materiali per la storia dei bibliotecari italiani" (a cura di Alberto Petrucciani), che si propone di mettere a disposizione documenti, immagini, cronologie, fonti e testi che riguardano la storia dell'Associazione italiana biblioteche, dei bibliotecari e delle biblioteche italiane. Quest'ultimo settore, le cui prime pagine realizzate riguardano statuti, congressi e cariche sociali dell'AIB dalla sua fondazione (1930) e una ricostruzione dell'elenco dei soci per il periodo fino alla seconda guerra mondiale, era stato anticipato, in aprile, dal "Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari italiani del XX secolo" (DBBI), basato sul volume di Giorgio De Gregori e Simonetta Buttò *Per una storia dei bibliotecari italiani del XX secolo: dizionario bio-bibliografico 1900-1990*, edito dall'AIB nel 1999, proponendosi di mettere più largamente a disposizione le informazioni raccolte per la pubblicazione a stampa e soprattutto di ampliarle, aggiornarle e arricchirle di immagini, con il contributo di tutte le persone interessate.

AIB-WEB, sempre più spesso citato nella stampa nazionale anche non professionale e "linkato" da autorevoli siti italiani e stranieri, ha collaborato all'organizzazione del Seminario AIB-WEB-3 (*Internet, intermediari e utenti: un linguaggio comune?*), svoltosi a Roma il 27 ottobre 2000 nell'ambito della prima edizione di

Bibliocom.

Particolarmente attiva sul fronte della promozione la redazione del MAI, che ha presentato relazioni per la CRUI (maggio) e in altri incontri a livello nazionale (Genova, Lecce, Roma) e anche fuori Italia (Lugano, giugno). "Librarians" e il DBBI sono stati presentati nell'ambito del XLVI Congresso nazionale (Torino, maggio).

Particolarmente in consonanza con la sensibilità della redazione AIB-WEB è stata la messa in linea, in febbraio, la traduzione italiana, curata dal WAI-IT (Gruppo di studio sull'uguaglianza d'accesso ai servizi delle biblioteche), delle Linee guida per l'accessibilità ai contenuti del Web 1.0, raccomandazione ufficiale del W3C.

Alla ricerca interna in AIB-WEB mediante Google sono state aggiunte due ulteriori possibilità, mediante Altavista e WhatUseek.

All'interno della redazione è iniziato un ampio dibattito (come sempre svolto quasi interamente tramite apposite *mailing list* gestite da Eugenio Gatto) sulla possibilità di ammodernare il sito adottando in modo più massiccio i fogli di stile e riorganizzando la *homepage*. ♦

#### «RAPPORTI AIB» E «NOTE INFORMATIVE»: CONTRIBUTI CERCASI

Nella serie «Rapporti AIB» sono diffusi studi e documenti che per esigenze di tempestività o di periodico aggiornamento, o per il loro interesse specializzato, non è conveniente pubblicare in forma tradizionale:

- a) rapporti sulle tecnologie e sulle attrezzature per le biblioteche e i servizi di documentazione e informazione;
- b) standard, norme, direttive e raccomandazioni che riguardino i servizi bibliotecari e documentari;
- c) resoconti di ricerche, inchieste, sperimentazioni, indagini di mercato, con la relativa documentazione;
- d) raccolte di documentazione e di materiale esemplificativo o illustrativo riguardanti singoli aspetti, problemi, procedure o servizi;
- e) materiali didattici, testi di lezioni, corsi, seminari, ecc.;
- f) bibliografie specializzate, guide bibliografiche, guide alla consultazione di repertori e banche di dati;
- g) atti di congressi, convegni, seminari di interesse specializzato;
- h) raccolte di leggi, circolari, normative, ecc., relative alle biblioteche e ai servizi documentari e informativi.

Nella serie «Note informative» sono pubblicate note, prevalentemente tecniche di carattere pratico, su argomenti d'interesse professionale.

I soci, interessati a pubblicare studi e documenti o note tecniche nelle suddette serie, o che desiderino avere suggerimenti su argomenti specifici da trattare, sono pregati di mettersi in contatto con Vilma Alberani presso la Segreteria AIB (Casella postale 2461, 00100 Roma A-D; telefono: 06 4463532, fax: 06 4441139; e-mail: editoria@aib.it).



## INDAGINE NAZIONALE SULLA DIFFUSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PUBBLICA NELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE ITALIANE



È stata avviata l'indagine sulla documentazione di fonte pubblica nelle biblioteche pubbliche italiane, già resa nota nei mesi passati anche tramite «AIB notizie».

L'indagine, su ideazione del Gruppo sulla documentazione di fonte pubblica, è un progetto dell'AIB in collaborazione con l'ISTAT, con il sostegno delle Università di Perugia, Firenze e Trento. Per la sua fase gestionale è stato ritenuto opportuno l'intervento della Commissione nazionale Biblioteche pubbliche.

L'indagine è finalizzata a conoscere meglio il ruolo e le potenzialità delle biblioteche pubbliche italiane nel fornire accesso alla documentazione prodotta dalle amministrazioni, con riferimento alle esigenze dei cittadini, delle imprese, delle associazioni e dei gruppi.

Il Gruppo di studio ha ideato questo progetto al fine di individuare i problemi della mediazione documentaria rispetto all'universo dell'informazione pubblica.

L'ISTAT potrà utilizzare i risultati della rilevazione per verificare la domanda di informazione statistica nelle biblioteche pubbliche.

**Per la riuscita dell'iniziativa, che per la prima volta vede le biblioteche pubbliche oggetto di un'indagine statistica nazionale, è molto importante che ciascuna biblioteca risponda al questionario nei tempi indicati: 15 giorni dal ricevimento del questionario. La sede di raccolta delle risposte è la segreteria nazionale AIB.**

Le biblioteche destinatarie sono oltre 6.000, estratte dall'anagrafe ICCU con l'esclusione di quelle speciali e universitarie.

L'ISTAT ha fissato la soglia per ritenere valida l'indagine al 20% minimo di risposte. Si tratta di riuscire a ottenere circa 1300 risposte dalle biblioteche pubbliche italiane!

Su questo si gioca una sfida importante per il riconoscimento del servizio di biblioteca pubblica ai cittadini italiani.

**Chiediamo a tutti i colleghi bibliotecari di dedicare la massima attenzione e collaborazione alla riuscita dell'iniziativa, di sostenerla, promuoverla e renderla nota in tutte le occasioni di incontro e di comunicazione presso soci, bibliotecari, biblioteche, enti ed istituzioni.**

Informazioni sono disponibili anche su AIB-WEB: <http://www.aib.it>  
complete di un *link* al questionario in formato scaricabile

contemporanei.

Questa ristrutturazione bene fa emergere anche il ruolo diverso che è ormai necessario svolgere, dato ormai chiaro nella consapevolezza del bibliotecario ma che va affermato in un contesto comunicativo più ampio.

Si dice nel depliant di presentazione «La Biblioteca nazionale centrale di Roma è una biblioteca di ricerca» e poi si elencano i cospicui fondi a disposizione: 6 milioni di volumi, 1938 incunaboli, 25.000 cinquecentine, 20.000 carte geografiche, 10.000 stampe e disegni, 44.000 testate di periodici ecc.

Il concetto stesso di ricerca è completamente cambiato nel tempo. La ricerca era prima una risorsa nelle mani di una ristretta cerchia di intellettuali e di studiosi oppure obbligato strumento di lavoro per gli studenti: ma ora non è più così e non è nemmeno tanto possibile fare distinzioni di utilizzo sulla base delle classi di età e di professione. Si accede dai 18 anni e una vasta e diversificata fascia di utenti (basti pensare al fenomeno delle università per la terza età) può manifestare bisogni conoscitivi e di ricerca, curiosità intellettuali proficue che magari sono nate casualmente via Internet o con scambi nelle *chat*, per esempio, la voglia improvvisa di ricostruire la storia della propria città attraverso letture non sociologiche e ritrovarla in un libro che è sparito dalla circolazione (il *turn over* è rapidissimo ed esiziale per molti libri di valore): ed ecco per esempio, cercando dal titolo, Ercole Patti e la sua *Roma amara e dolce* del '72... Ritornare così con la memoria alla Roma degli anni Settanta, quella che faceva soffrire Patti, e che era in effetti assai peggiore di quella in cui viviamo ora (che pure ci sembra a volte, ingiustamente, poca cosa).

Questa vasta utenza con questa ampia gamma di esigenze potrà, grazie ad un nuovo sistema informatizzato per la registrazione degli utenti, non solo accedere più facilmente con una tessera munita di foto, ma anche essere valutata, attraverso le statistiche sull'affluenza, dal punto di vista delle tendenze, degli orientamenti in modo da essere finalmente recepita non come un indistinto "popolo" di lettori, ma come un'area ben definita di destinatari di

servizi e di attività.

Proseguendo nel nostro itinerario scopriamo che una novità importante nel campo organizzativo e dei servizi, nell'ottica di attuare la tendenza ad avvicinare di più l'utenza al servizio di cui potrebbe avere necessità, è quella che non c'è più una sala periodici, ma i periodici sono consultabili o richiedibili nelle varie sale secondo le differenti materie. La sala Emeroteca attuale raccoglie i quotidiani e i settimanali nonché i periodici che trattano di attualità.

Il servizio di prestito e quello di riproduzione sono collocati in maniera funzionale subito dopo la Sala Emeroteca all'inizio e ben attrezzati con comodi divani per eventuali attese. Anche i cataloghi sono collocati molto meglio di prima nella galleria centrale e non "incombono" più con la loro mole, riparati dietro i nuovi moduli azzurri.

Vi sono sale e settori che mi hanno colpito più di altri per l'efficacia della loro riorganizzazione e forse anche perché godono del fatto di possedere materiali adeguati alla nuova immagine che riescono a trasmettere. Da questo mio punto di vista mi sono sembrate già adeguate al loro ruolo Collezioni speciali e Manoscritti e rari, che sono articolate ad U e hanno un bel respiro nella disposizione degli arredi e un'ottima offerta di materiali oltre che la vista dei magnifici globi di Coronelli del XVII secolo, come pure mi paiono attraenti Linguistica e Letteratura e la sala Falqui, armoniche tra di loro e ricche di bella documentazione. Lo stesso mi ha interessato l'efficienza della sala Scienze giuridiche e sociali, con la sua ricca documentazione.

La sezione Musica e multimediale ancora non è pienamente funzionante ma promette molto, sia per la presenza del fondo di Francesco Siciliani, sia per le tecnologie informatiche (25 postazioni) utili alla consultazione via Internet e Intranet, sia per le attrezzature adatte alla consultazione dei materiali audiovisivi (6).

Infine c'è da sottolineare positivamente la valorizzazione dei cosiddetti servizi aggiuntivi e degli spazi per le attività, che con questa nuova sistemazione vengono messi in risalto. La caffetteria ha un ambiente ampio per il ristorante self-service e lo spazio destinato al bookshop si trova nella grande hall della bibliote-

FOTO: M.T. NATALE



ca, che risulta così, insieme ai servizi d'informazione e accoglienza, assai più gradevole e meno dispersiva. È stata infine ricavata una sala mostre che sarà inaugurata entro l'anno, e tre sale polifunzionali a misure variabili, oltre naturalmente la grande sala conferenze che già conoscevamo. Ci aspettiamo quindi un impulso nuovo e continuativo anche in questa direzione della promozione e dell'organizzazione delle iniziative culturali.

L'impressione generale è che a fronte di questo vistoso e, tutto sommato riuscito, cambiamento esteriore non sia poi facile far corrispondere un rinnovamento organizzativo interno capace di risolvere i problemi che l'ampliarsi della gamma di estensione del meccanismo di domanda-offerta può determinare. Se le biblioteche non salveranno il mondo, però sicuramente possono adoperarsi per salvare la lettura, e per farlo dovranno usare senza risparmi tutta la loro strategia comunicativa, tutti i loro saperi e tutte le loro risorse.

A fronte  
In alto: Sala  
delle Collezioni  
speciali. Sullo  
sfondo la pianta  
di Roma di  
Giovanni Maggi  
in una ristampa  
settecentesca.  
In basso:  
Corridoio  
centrale con  
l'area Cataloghi

▲  
Postazioni  
informatiche  
nella sala  
Musica e  
multimediale

◆ ▼  
Sala Umanistica

FOTO: M.T. NATALE



# laRivisteria

librinovità

**IL SERVIZIO GRATUITO PER RISOLVERE  
TUTTI I PROBLEMI  
DI INFORMAZIONE SUI LIBRI**

**BASTA UNA E-MAIL  
PER RICEVERE OGNI MESE NOTIZIE SU  
NOVITÀ, RISTAMPE, NUOVE EDIZIONI  
DELL'EDITORIA ITALIANA**

Ogni 10 del mese Rivisteria  
invia gratuitamente alle  
biblioteche che ne fanno  
richiesta un file  
con le schede di tutte le  
novità, ristampe e  
nuove edizioni,  
uscite nel mese precedente.

Un servizio unico che permette  
di allacciare un canale diretto  
fra editore e bibliotecario,  
utilizzando internet,  
la rete delle reti.

**La Rivisteria Librinovità**  
Via Hayez 6, 20129 Milano  
tel. 0229402703/98 fax 0229400164  
Internet: [www.rivisteria.it](http://www.rivisteria.it)  
e-mail: [rivisteria@rivisteria.it](mailto:rivisteria@rivisteria.it)



# Creatività, sponsorizzazioni bibliografiche e poesia da Bologna 2001

di Letizia Tarantello

**Fiera del Libro per Ragazzi  
Children's Book Fair**  
**Ingresso riservato  
agli operatori**  
**Admittance to  
professionals only**

Dal 4 al 7 aprile 2001 si è svolta la 38ª edizione della Fiera internazionale del libro per ragazzi di Bologna in uno spazio complessivo di oltre 22.000 mq dove è stata esposta la produzione di 1445 editori provenienti da 81 paesi: gli stand stranieri hanno occupato 15.000 mq in quattro padiglioni. Molti i visitatori, che nel 2000 sono stati 19.000. Il costo del biglietto d'ingresso giornaliero è aumentato (L. 30.000).

Il fascino di quest'enorme esposizione, ormai multimediale, sta nel linguaggio internazionale dell'illustrazione e del libro illustrato al centro delle imponenti mostre degli illustratori che iniziavano con le splendide composizioni grafiche basate sui libri di Anthony Browne, vincitore nel 2000 dell'Hans Christian Andersen Award e perciò protagonista di un'esposizione personale e della copertina del catalogo *Annual 2001 Fiction: Bologna illustrators of children's books* con uno dei suoi famosi gorilla. Al centro dell'opera di quest'autore inglese non ci sono però i gorilla o gli scimpanzè ma le emozioni, spesso di bambini che si sentono soli, gelosi, non amati. L'*Annual Fiction*

riporta le illustrazioni e le biobibliografie dei 92 illustratori selezionati dalla giuria internazionale per comporre la Mostra Fiction che cirolerà in cinque musei giapponesi grazie al partenariato stabilito con l'Itabashi Art Museum.

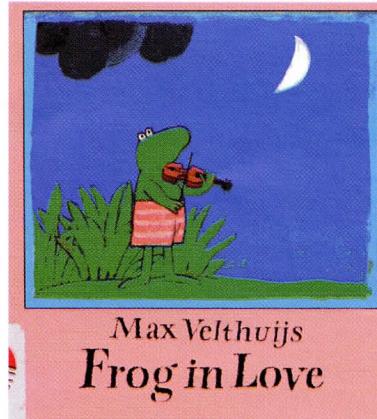
Un giovane illustratore italiano, Desiderio Scanzi, ha avuto l'onore della copertina del catalogo *Annual 2001 Non Fiction: Bologna Illustrators of Children's Books*. Il catalogo, repertorio di illustrazioni edite e inedite sui tanti temi della divulgazione, contiene un bel saggio dell'autore-illustratore David Macaulay (famoso anche in Italia per le opere pubblicate dalle Nuove edizioni romane) che spiega perché «quando si illustrano opere non di narrativa, soprattutto se destinate ai ragazzi, bisogna amare la ricerca per approfondire le proprie nozioni, ma bisogna anche essere estremamente precisi». A quest'esigenza di precisione e al bisogno di confrontarsi con modellini concreti di cose Macaulay fa risalire lo straordinario problematico accumulo di oggetti e ricordi che riempie il suo studio in via di trasloco.

L'Olanda, paese ospite del 2001, ha portato un'esposizione sapientemente allestita di 50 illustratori olandesi curata dalla Fondazione per la produzione e traduzione di letteratura olandese di Amsterdam: "Dutch Oranges: fifty illustrators from Holland". L'arancia, emblema



della Casa d'Orange – famiglia reale dal 1815, ma fin dal 1572 protagonista della storia dei Paesi Bassi con Guglielmo d'Orange – e oggi anche della squadra nazionale olandese di calcio, è il simbolo di qualità scelto come logo della mostra per segnalare il successo raggiunto a livello internazionale dall'illustrazione olandese per bambini. La posizione d'avanguardia per la varietà sia di stili sia di soggetti trattati si riflette nella diffusione dei libri illustrati per bambini che va oltre i confini nazionali fino a costituire una voce dell'*export* olandese accanto ai prodotti più familiari come formaggi e bulbi di fiori. Tra i 50 illustratori olandesi oggetto della mostra erano presenti anche autori ed editori noti al pubblico italiano come Max Velthuijs con il suo Ranocchio, Hans de Beer con l'Orsacchiotto e le edizioni Lemniscaat di Rotterdam presenti anche nelle biblioteche e librerie italiane. L'evoluzione della produzione dal secondo dopoguerra in poi è stata favorita sia dagli sviluppi delle nuove tecnologie di stampa sia dalla partecipazione ai premi internazionali e dalla fondazione di un Premio nazionale annuale, il "Gouden Penselen" stabilito fin dal 1973 per premiare il migliore libro illustrato olandese per bambini.

La Internationale Jugendbibliothek di Monaco di Baviera ha esposto come di consueto la mostra annuale relativa alla selezione internazionale di libri per bambini e



▲ Bacheca della Illustrators' Exhibition.

◀ Simbolo della mostra "Dutch oranges: fifty illustrators from Holland"

◀ L'ingresso alla Fiera

◀ Max Velthuijs, *Frog in love*, London: Andersen Press, 1989

ragazzi presentata nel catalogo *White Ravens 2001*. Nel panorama dei 150 titoli presentati con ampie recensioni, soggetti, indicazione dell'età di lettura, la produzione italiana è presente con la segnalazione di ben 12 titoli.

Il panorama internazionale delle attività di diffusione del libro per ragazzi è stato al centro delle attività presentate dall'IBBY, l'organizzazione *no profit* basata sul volontariato che oggi conta più di 60 sezioni nazionali. La selezione biennale "Ibby Honour List", corrispondente alla Mostra esibita in Fiera, è diventata dal 1956 in poi una delle attività più importanti sia perché consente alle Sezioni nazionali di esaminare la produzione del proprio paese con continuità sia perché offre ai paesi membri un formidabile strumento di promozione della produzione del proprio paese al di fuori dei confini nazionali. Il catalogo *IBBY Honour List 2000*, sponsorizzato dalle spagnole Fundación German Sanchez Ruiperez e Fundación Santa Maria, comprende 128 libri per bambini e ragazzi segnalati da 44 paesi – tra i quali sono presenti per la prima volta la Bosnia-Erzegovina, l'Egitto, l'Irlanda e l'Ucraina – per la qualità dei testi, delle illustrazioni, delle traduzioni. È stata inoltre pubblicata, in cooperazione con l'IBBY Documentation Centre of Books for Disabled Young People dell'Università di Oslo, la nuova edizione della guida bibliografica di libri per ragazzi con disabilità: il catalogo *Outstanding books for young people with disabilities 2001*, corrispondente alla mostra itinerante che nelle precedenti edizioni ha avuto dopo Bologna una vasta circolazione europea ed extraeuropea.

L'IBBY *Asahi Reading Promotion Award*, assegnato dal 1988 ai progetti che contribuiscono in modo significativo alla promozione della lettura giovanile, è stato vinto da un programma sviluppato all'estremo nord dell'Europa dal 1992 in poi: il "Children's reading development program", organizzato nel distretto russo di Pechenga. In Russia, spesso, la biblioteca è il solo posto dove bambini e adulti hanno accesso ai libri e ai periodici. Questa è la ragione per promuovere le attività coinvolgendo l'intera famiglia, non solo i bambini, ma insieme i genitori e i nonni. Il progetto partito dal paese di Nikel deve il suo successo anche alla stretta cooperazione con gli altri paesi che si affacciano sul Mare di Barents: Norvegia, Finlandia e Svezia. Tutte le attività – un caffè letterario per bambini, spettacoli di burattini in biblioteca, un giornalino per bambini cui i bambini stessi collaborano – sono state finalizzate a far conoscere il libro come fenomeno intellettuale e a far sentire la lettura come indice di qualità della vita. Con il premio messo a disposizio-

ne dalla compagnia giapponese Asahi Shimbun, equivalente a 18 milioni circa, saranno comprati nuovi libri, nuovi burattini, una fotocopiatrice e un computer.

Come può l'IBBY funzionare su base esclusivamente volontaria e pure contribuire alla visibilità sociale della lettura e del libro per ragazzi in modi così consistenti? Per trovare risposte basta leggere il *Biennial Report 1998-2000*, dove si scopre la quantità incredibile di sponsorizzazioni da parte soprattutto di editori ma anche di industrie e privati che con il loro contributo rendono possibile ogni iniziativa, pubblicazione, manifesto. E l'Italia? Cosa aspettiamo a reinserire il nostro paese in questo straordinario *network*?

Il Brasile, forte della vittoria assegnata nel 2000 dall'IBBY con l'Hans Christian Andersen Award all'autrice brasiliana Aña Maria Machado, è stato rappresentato con uno stand che ha esposto la selezione annuale presentata nel catalogo *Annual selection of Brazilian books for children and young people* in lingua inglese realizzato dalla Fundação Nacional do Livro Infantil e Juvenil. Qui Elizabeth D'Angelo Serra, segretaria generale della Fondazione, esprime la preoccupazione dei rappresentanti del Brasile, presenti a Bologna fin dal 1974, di fronte al cambiamento di direzione della Fiera avvenuto nel 2000. La sostituzione di Francesca Ferrari dopo trent'anni di direzione fa temere che la Fiera diventi un evento puramente commerciale senza la responsabilità sociale di favorire la produzione di libri di qualità per i bambini, mentre in tutti questi anni è stato offerto un punto d'incontro internazionale dove si è lasciato spazio agli interessi culturali ed educativi oltre che commerciali.

Anche per i libri greci il 2001 è un anno importante: la Grecia sarà il paese ospite alla prossima Fiera di Francoforte e già alla Fiera di Bologna il Comitato organizzatore ha presentato la mostra collettiva e il catalogo *Greek children's books*, curati dalla Federazione ellenica di editori e librai che rappresenta ben 171 editori greci. Il catalogo presenta la selezione di 67 libri di autori e illustratori greci e la mostra "New ways to

Ithaca", con la quale 49 illustratori greci hanno reinterpretato il mito di Itaca.

Innumerevoli gli autori e illustratori presenti in Fiera e in città, anche grazie al calendario di 23 appuntamenti "Fieri di leggere" organizzato dal Comune di Bologna in collaborazione con la Fiera e la Libreria Giannino Stoppani.

Tra gli autori di maggior richiamo: David Grossman e Antonio Skarmeta, entrambi portatori di una testimonianza di impegno civile oltre che letterario, protagonisti di un affollatissimo e vivace incontro con ragazzi e adulti; Tana Hoban, Anthony Browne, gli olandesi Max Velthuis e Dick Bruna.

A Tana Hoban, fotografa americana autrice di eccezionali cartonati e albi illustrati che utilizzano il linguaggio fotografico per introdurre piccoli (e grandi) all'arte di guardare forme, materie, colori, è stata dedicata l'anteprima bolognese di una mostra organizzata dall'Associazione francese "Les trois ourses" insieme alla Biblioteca "La joie par les livres": "Regard bien. Look again. Les albums photographiques de Tana Hoban". Il catalogo della mostra offre l'avvincente racconto della vita e del percorso artistico dell'autrice insieme alla bibliografia dei libri pubblicati.

I cartonati di Tana Hoban e gli albi illustrati di Anthony Browne, assenti dal mercato italiano, erano disponibili per l'acquisto, così come i libri vincitori dei Bologna Awards, fuori della Fiera, nel nuovo Emporio della cultura aperto da dicembre a Bologna di fronte a S. Petronio.

All'interno dei sei padiglioni dedicati all'editoria italiana è aumentata ancora di più rispetto agli anni precedenti la presenza, accanto all'editoria pura, di associazioni, enti e sistemi bibliotecari, premi, centri studio. Accanto alla produzione di cataloghi editoriali sempre più curati si è registrata una notevole produzione di stampati, bibliografie, cataloghi dei diversi soggetti: è un peccato che nel nostro paese non si riesca a uscire dal particolarismo producendo strumenti d'informazione d'insieme per il pubblico internazionale, in inglese, che facciamo conoscere fuori d'Italia i nostri autori e i nostri progetti.

Ciò nonostante, due autrici-illustratrici italiane hanno guadagnato con la loro opera importanti riconoscimenti internazionali. Antonella Abbatiello ha vinto con *La cosa più importante*, pubblicato nel 1998 dalle Edizioni Fatatrac, una menzione d'onore del Premio biennale che dal 1995 l'Unesco, grazie alla sponsorizzazione del Gruppo editoriale spagnolo SM – dedica ai libri per ragazzi che meglio promuovono i concetti e gli ideali della pace e della tolleranza. All'autore cui viene assegnato il premio, sia

Tana Hoban,  
*Blanc sur noir*,  
Paris:  
Kaléidoscope,  
2000



nella categoria dei libri per bambini fino a 12 anni sia nella categoria dei libri per ragazzi da 13 a 18 anni, spetta la somma di 8000 dollari messi a disposizione dall'editore spagnolo. Per l'edizione 2003 dell'Unesco Prize for children's and young people's literature in the service of tolerance and peace, la scadenza per gli editori, che si riferisce ai libri pubblicati nel 2000-2001, è il 31 gennaio 2002.

Chiara Carrer, che pubblica direttamente all'estero molte sue opere, ha vinto con *Otto Karotto* il Premio nazionale austriaco assegnato annualmente al miglior libro per ragazzi; con lo stesso titolo Chiara Carrer è ora nella lista nei cinque migliori titoli selezionati in Germania.

Il dossier sulla produzione editoriale italiana realizzato fin dal 1994 dalla rivista «Liber» in occasione della Fiera, nell'edizione 2001 – coincidente con il numero 50 della rivista – è inserito in una speciale retrospettiva sugli ultimi tredici anni dell'editoria italiana per bambini e ragazzi. Con 2044 novità per bambini e ragazzi nel 2000 si è registrato in Italia un consolidamento della fase di sviluppo iniziata da noi nel 1987. Sono aumentati i piccoli editori. Si pubblicano meno classici e più opere contemporanee; è inoltre aumentata la percentuale di autori italiani. Dopo il boom dei tascabili e del prezzo economico a portata

di ragazzi, cresce impercettibilmente ma con regolarità il costo unitario. Non meraviglia il fatto che nel sondaggio svolto tra biblioteche e librerie Harry Potter sia al primo posto della classifica dei libri più letti e più venduti. Un dato che fa riflettere è che sulle 2044 novità del 2000 recensite dalla rivista quasi l'80% sia stato valutato di scarso o appena sufficiente interesse.

Lo stesso Roberto Denti, intervistato dal «Giornale della libreria», critica la proliferazione di titoli e collane: «c'è una difficoltà da parte dell'adulto che si occupa dell'argomento a orientarsi all'interno di questa produzione crescente ma che presenta una qualità media piuttosto diminuita. E le cose buone che le case editrici continuano a fare si confondono in una massa di titoli e di collane poco caratterizzate». Sui primissimi libri Denti sottolinea un dato da non sottovalutare: «abbiamo talvolta libri con straordinarie illustrazioni ma con un testo di qualità narrativa scadente o inadatto a un bambino di 3-5 anni. Un libro che finisce per non interessare il bambino perché il testo non gli dice niente. Difficile pensare che il bambino chieda poi all'adulto di comprargli un altro libro».

Nel panorama italiano offerto dalla Fiera è emerso il tema della poesia e dell'efficacia del linguaggio poetico nel promuovere la lettura per ragazzi, per una serie di coinci-

denze. Nuovi titoli: le edizioni Einaudi Ragazzi hanno pubblicato nella nuova collana «Pesci d'argento», ideata e diretta da Grazia Gotti, quattro nuovi libri di poesie tradotti da altrettanti originali inglesi; Antonio Faeti ha offerto un saggio di lettura di questi nuovi testi nella «Serata di poesia» organizzata venerdì 6 aprile alla Libreria Stoppani di Bologna. Nuova guida bibliografica: una scelta della produzione contemporanea di poesie per ragazzi in lingua italiana, francese, olandese, spagnola, inglese, africana, statunitense è offerta dalla guida bibliografica *Poesia* della Cooperativa culturale Giannino Stoppani. Qui, nell'introduzione, è ancora Antonio Faeti ad invitarci al recupero del nostro abbondante patrimonio poetico: l'apprendimento a memoria della poesia, lungi dall'essere un inutile aggeggio di tortura, «usato per tempo era invece un indispensabile sussidio per la crescita e l'allenamento della memoria, e portava alla costituzione di un patrimonio personale, molto intimo, a cui ricorrere per tanti anni nei momenti di solitudine e di scoramento».

Nuovo *rendez-vous* sulla rivista «Sfogliolibro» di quanto e come possa essere usata la poesia con i bambini in biblioteca e a scuola: il numero di aprile 2001 dedica un corposo dossier all'incontro tra linguaggio poetico e bambini, con una ricca carrellata

# PER LA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE

**ARREDAMENTI  
MULTIFUNZIONALI PER  
CD ROM - CD - DVD - VHS - MC  
SISTEMI A LIBERO SERVIZIO  
E SISTEMI CON  
CHIUSURA A CHIAVE**

**PUNTI DI ASCOLTO**

**VASTO ASSORTIMENTO  
DI ACCESSORI**



**SISTEMA  
MILLERIGHE  
ESPOSITORE A PARETE  
A LIBERO SERVIZIO**



**SISTEMA  
QUICKY LINE  
MOBILE CON LUCE  
CHIUSURA A CHIAVE  
MOD. TOP MUSIC**

Copertina del catalogo *Alla carica!* I cd-rom di Casa Piani

di interventi di Rita Valentino Merletti, Renata Gostoli, Fulvio Panzeri, Chiara Carminati, Beniamino Sidoti...  
E infine riflessioni su incontri di aggiornamento con poeti protagonisti come quelle svolte in Fiera sul corso organizzato dall'Irrsae Lazio e dalla Biblioteca centrale per ragazzi nello scorso autunno, con Pietro Formentini o Stefano Bordiglioni che hanno testimoniato la musica delle parole.  
Non è un caso che ai progetti di "diffusione della poesia" sia dedicato un premio specifico (da 50 milioni) dei cinque previsti dalla circolare 5 marzo 2001, n. 27, del Ministero per i beni e le attività culturali, dedicata ai *Premi per l'attività di promozione del libro e della lettura da erogare a istituzioni, associazioni, fondazioni e altre organizzazioni senza scopo di lucro.*

«Andersen» ha portato un fascicolo (il n. 169) ricchissimo di informazioni e riflessioni oltre alla nuova edizione dell'*Annuario Andersen*, vasto indirizzario tematico per gli operatori della scuola e delle biblioteche. Nell'opuscolo *La promozione della lettura: istruzioni per l'uso: rassegna di esperienze 1990/2000*, pubblicato nel novembre 2000, le stesse edizioni Feguagiskia' studios che pubblicano la rivista «Andersen» hanno voluto offrire una serie di considerazioni – di Gualtiero Schiaffino, Pino Boero, Walter Fochesato, Carla Ida Salvati – sulla necessità delle attività di promozione e una panoramica selettiva di enti, biblioteche e associazioni attivi in Italia. Pino Boero osserva: «Dal punto di vista pratico-organizzativo applaudo a tutte le iniziative che si muovono

intorno al libro, ma dal punto di vista educativo sono scettico sulla pienezza del risultato se non riesco a legarle a una 'scommessa pedagogica' giocata sul recupero degli stessi adulti, in particolare dei genitori».

Sull'incontro autore-lettore discute l'autore Roberto Piumini nella postfazione al suo libro *La capra Caterina*, pubblicato nella nuova collana per ragazzi «Le rane», al centro dello stand nelle edizioni Interlinea insieme al notiziario «Interlinea libri e notizie».

«LG Argomenti» ha invece dedicato il primo numero del 2001 alla didattica del libro per ragazzi di divulgazione.

È infine nata in Fiera la nuova rivista quadrimestrale «Hamelin. Note sull'immaginario» a cura dell'Associazione culturale Hamelin che appare dedicata tutta alla riflessione e valutazione. La rivista, che sarà dedicata ogni volta ad un argomento, dedica il primo numero alla figura del maestro con contributi di Teresa Buongiorno, Eustachio Lo Perfido, Antonio Faeti, Roberto Roversi, Simona Vinci, Giorgia Grilli su George Steiner e Maria Corti.

Alla stessa Associazione Hamelin – e con gli stessi intenti di approfondimento finalizzato a evidenziare i tanti collegamenti della letteratura per ragazzi con l'insieme dei testi letterari, filosofici, iconografici, musicali che popolano il mondo contemporaneo delle comunicazioni di massa – si deve la raccolta di saggi *L'età d'oro: storie di bambini e metafore d'infanzia*, a cura di Emilio Varrà, Bologna: Pendragon, 2001 (L. 25.000). Si presenta come periodico annuale «Biblioteche scolastiche: rassegna annuale di temi, informazioni, documenti», Milano: Ed. Bibliografica, 2001 (L. 45.000) e si propone nelle parole della curatrice Carla Ida Salvati come strumento per «la scuola reale che si confronta con i ragazzi di oggi, con un sapere sempre più articolato e complesso, con insegnanti che richiedono mezzi adeguati a una didattica moderna: la scuola reale ha come primo obiettivo la promozione generalizzata delle abilità di lettura». Sia nella parte dedicata al tema dell'anno – lo spazio e il suo uso, con interventi di R. Pierantoni, A. Agnoli, R. Zappa – sia negli articoli e documenti successivi il taglio è estremamente accattivante e concreto.

Tra i tanti materiali di "griglia" prodotti dalle biblioteche e dagli enti italiani presenti in Fiera, si segnalano alcuni strumenti bibliografici e d'informazione.

*Alla carica! I cd-rom di Casa Piani.* Catalogo a cura di Dorotea La Faci. Imola: stampa Grafiche Galeati, 2001. L. 5.000. Si tratta di un catalogo ragionato di 136 CD-ROM per ognuno dei quali vengono indicati i dati



bibliografici, la classificazione, il contenuto in sintesi, l'età consigliata per l'uso; completano il catalogo indici per età, per titolo e per personaggi.

Tra i prodotti editoriali che sono stati presentati dalla Regione Sardegna, curatrice di uno stand scenografico collettivo dove sono stati esposti tutti i progetti pubblici e privati – come l'apertura della libreria per ragazzi "Tuttestorie" a Cagliari – rivolti al pubblico giovanile, descritti nel raffinatopliant *Terra sarda per i bambini* si segnalano:

– *In cerca di storie... da gustare, da mordicchiare, da assaporare*, Cagliari 2000, realizzato dal Centro regionale di documentazione Biblioteche per ragazzi di Cagliari in collaborazione con il Centro servizi della Provincia, un catalogo che propone una scelta bibliografica illustrata di 150 libri e film per ragazzi di età compresa tra i 12 e i 17 anni;

– *Cucina del Mediterraneo*, di Anna Maria Carcassi e Teodora Lantini, Edizioni Tam Tam 2001, repertorio di ricette dai paesi del Mediterraneo prodotto nell'ambito del progetto di educazione interculturale "La piramide alimentare nel Mediterraneo".

Il Consorzio Sistema bibliotecario dei Castelli romani ha portato in Fiera il coloratissimo Bitbus che ha offerto per tutta la durata della Fiera un punto di richiamo e di incontro con autori ed esperti, e «Viv@voce», nuovo notiziario bibliotecario. Il Centro Sistema bibliotecario della Provincia di Genova ha curato la nuova edizione di Stuzzicalibro 2000, bibliografia selettiva di circa 70 titoli.

È invece disponibile sulla rete, all'indirizzo <http://www.fondazionebellonci.com>, il modello bibliografico di duecento titoli, classificati in quattro fasce di lettura e ripartiti in gruppi da cinquanta titoli ciascuno, relativo al programma "Biblioteca mia", un programma biennale di promozione della lettura curato – per il Ministero per i beni e le attività culturali, la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, il Ministero per la pubblica istruzione – da Francesco De Renzo, Stefania Fabri, Giovanni Solimine, cui hanno già aderito 200 scuole elementari di

Copertina del quadrimestrale «Hamelin. Note sull'immaginario»





tutta Italia.

Sarà disponibile in libreria, ma se ne è già parlato come di uno strumento prezioso per insegnanti, genitori, bibliotecari: è il nuovo *Dizionario della Letteratura per ragazzi* di Teresa Buongiorno, Fabbri, 2001. A giudicare dal saggio sulla lettera A, disponibile in Fiera, nulla sembra essere sfuggito alla ricerca appassionata della curatrice: autori, collane, trame, personaggi costruiscono una mappa romanzesca dell'immaginario non solo giovanile. Nel presentarlo Antonio Faeti ha voluto sottolineare come "il grasso ermeneutico" non inibisca affatto il piacere della lettura delle opere.

Sono tutti freschi di stampa del 2001 i nuovi titoli della Mondadori dedicati a genitori, insegnanti e bibliotecari:

Lia Levi, *Che cos'è l'antisemitismo? Per favore rispondete*, collana «Infanzie strumenti» (L. 12.000), dove l'autrice risponde alle 17 domande che più comunemente esprimono un atteggiamento stereotipato verso gli ebrei.

Due titoli sembrano pubblicati *ad hoc* per il progetto "Nati per leggere": Hellen Handler Spitz, *Libri con le figure: un viaggio tra parole e immagini*, collana «Infanzie» (L. 22.000). L'autrice rileva: «anche quando non ne

hanno l'intenzione, gli albi illustrati offrono ai bambini alcuni dei loro primi contatti con la moralità, il gusto e la conoscenza culturale di base, compresi i messaggi relativi a sesso, razza e classe sociale. Forniscono uno stock di immagini per l'enciclopedia mentale del bambino. Letti da genitori affettuosi, da adulti rispettati o da fratelli più grandi, costituiscono un punto fermo di fronte alle successive esperienze».

Anche Rita Valentino Merletti, in *Libri e lettura da 0 a 6 anni*, collana «Infanzie strumenti» (L. 12.000), offre una panoramica esaustiva di tutte le premesse di cui tenere conto per accendere l'amore per la parola e la narrazione nei bambini anche piccolissimi: «Lettura e ascolto nella prima infanzia possono essere considerati sinonimi: sta all'adulto, però, coltivare e affinare la naturale predisposizione del bambino al piacere del suono e della parola in funzione della lettura individuale che verrà poi».

Il saggio di Paola Zannoner, *Libro, facci ridere! Ricette di lettura e scrittura umoristica*, collana «Infanzie strumenti» (L. 12.000) risponde invece alla richiesta di proporre ai ragazzi letture per ridere, non solo i tanti problemi della contemporaneità.

Sono andati a ruba nell'attraente e affolla-

to stand dell'Associazione italiana biblioteche i materiali – manifesti, depliant e bibliografie – prodotti a supporto dell'operazione nazionale "Nati per leggere", grazie all'impegno del Centro per la salute del bambino di Trieste e dell'Associazione culturale pediatri, e grazie alla collaborazione gratuita dell'illustratore Altan che ha disegnato il logo. Richiestissima la bibliografia *Nati per leggere*, a cura di un gruppo di bibliotecarie della Rete delle biblioteche di Romagna, settore ragazzi (vedi «AIB notizie» n. 4/2001, p. 16, e la pagina Web su Nati per leggere curata da Giovanna Malgaroli: <http://www.aib.it/aib/npl/npl.htm>).

<p><b>Pubblicità su A.I.B. notizie curata da:</b></p>  <p>Via G. Castelnuovo, 35 00146 Roma - Italy tel. 065571229 fax 065599675</p>	<p>Concessionaria di Pubblicità per: «AIB NOTIZIE», «BOLLETTINO AIB» e «AGENDA DEL BIBLIOTECARIO».</p> <p>Organizzatrice di: BIBLIOCOM BIBLIOTEPO Congressi vari Casa Editrice Litografia</p> <p>e-mail <a href="mailto:info@veant.it">info@veant.it</a> visita il nostro sito <a href="http://www.veant.it">http://www.veant.it</a></p>
--	--

# Libri protetti, in un battito.

Con il sistema CoLibri in soli 20 secondi, chiunque può applicare una speciale sovracopertina trasparente protettiva a libri o pubblicazioni di qualsiasi genere e formato.

CoLibri Cover Book System è pensato in particolare per biblioteche di lettura pubblica e biblioteche di conservazione, dove si sta rapidamente diffondendo, perché rappresenta un'effettiva novità nel mondo dei servizi per il libro, soprattutto per la sua capacità di semplificare, velocizzare e risparmiare fino al 50% rispetto ai sistemi tradizionali.

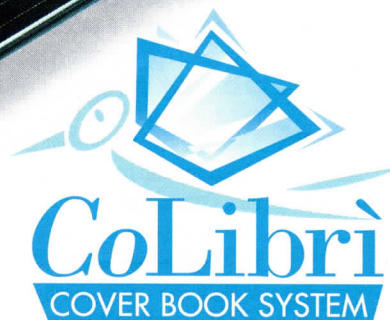
Le apposite sovracopertine CoLibri in speciale polietilene atossico, inodore e impermeabile non si incollano ai libri e li proteggono dalla polvere, dall'usura e dalla luce lasciandoli respirare, allungandone di fatto la vita media.

Distribuito in esclusiva da Lint S.r.l. - Milano

Informazioni e ordini:

 **800-318170**

**CoLibri Cover Book System.**  
**Un'occasione da prendere al volo!**

  
**CoLibri**  
COVER BOOK SYSTEM

Made in Italy



Mod.  
Desk Top II

# Quale formato per gli e-book?

di Vittorio Ponzani

Il dibattito sulla scelta di quale formato adottare per gli e-book prosegue intenso in AIB-CUR, riprendendo lo scambio di e-mail già registrato lo scorso aprile («AIB notizie», n. 4/2001).

Questa volta, lo spunto è offerto dall'annuncio della creazione di un forum dedicato ai libri elettronici sul sito di *Mediamente* (<http://www.mediamente.rai.it>), la fortunata trasmissione televisiva dedicata alla divulgazione delle tematiche relative alle nuove tecnologie.

Un mail denuncia il fatto che i curatori del sito abbiano assunto, nei confronti dei vari formati disponibili per e-book, una posizione non imparziale, poiché dalla *homepage* di *Mediamente* è possibile scaricare il programma Microsoft Reader mentre non c'è nessuna traccia di altri formati, in particolare dell'Acrobat eBook Reader. L'assenza del software della Acrobat appare inaccettabile, soprattutto in quanto questo utilizza il formato PDF, molto utilizzato nel mondo dell'editoria elettronica. Tale atteggiamento, secondo l'autore del messaggio, rischia di condizionare l'utente, che in questo modo è portato ad associare in via esclusiva l'e-book al marchio Microsoft, cosa tanto più grave dal momento che è in corso una vera e propria guerra commerciale per l'affermazione di uno standard nel settore dei libri elettronici. L'atteggiamento più corretto, prosegue il messaggio, dovrebbe essere quello di proporre un serio confronto tra le caratteristiche tecniche dei due software, mantenendo una posizione critica di equidistanza e imparzialità.

A questo messaggio risponde uno dei curatori del sito di *Mediamente*, che in maniera approfondita spiega le motivazioni che li hanno portati a preferire il programma della Microsoft a ogni altra alternativa. La scelta deriva dalla volontà di indirizzarsi, nel settore degli e-book, verso standard aperti e non proprietari. In particolare, il formato aperto per i libri elettronici è l'OEB, le cui specifiche sono stabilite dall'Open E-Book Forum (<http://www.openebook.org>), un organismo al quale partecipano le maggiori case produttrici di software, produttori indipendenti e associazioni di utenti. Attualmente non esistono software per la lettura di e-book in grado di interpretare direttamente il formato OEB, ma è lo stesso OEB, che è simile a un formato "sorgente", a dover essere compilato per specifici programmi di lettura. Conoscendo le politiche della Microsoft può sembrare strano, ma è proprio il colosso di Bill Gates a fornire maggiori garanzie per un formato aperto, garantendo la lettura di e-book

compilati a partire da un sorgente OEB, mentre il formato PDF (della Adobe) non lo permette. In conclusione, in dissenso dalla posizione "neutrale" proclamata dal precedente messaggio, viene sottolineata la necessità, da parte di un professionista dell'informazione, di prendere una posizione chiara di fronte a tecnologie rivali. In questo caso, infatti, le possibilità proposte da Microsoft e Adobe non sono sullo stesso livello, ed è importante fare scelte a favore di formati aperti e non proprietari, come in questo caso il formato OEB, che si basa sul linguaggio XML e permette di usare le specifiche Dublin Core.

\*\*\*

Un messaggio chiede se sia disponibile un *authority file* in cui trovare, in forma normalizzata, i nomi di enti pubblici, enti di ricerca, organizzazioni non governative nazionali e internazionali. Si tratta di una esigenza molto sentita da parte dei bibliotecari, perché l'adozione di un *authority file*, oltre a costituire un importante supporto al lavoro di catalogazione, assicura una migliore qualità del catalogo e di conseguenza dell'intero servizio bibliotecario.

Negli Stati Uniti e in molti paesi europei (per esempio Gran Bretagna, Francia e Germania) la gestione e la manutenzione dell'*authority file* è un'attività svolta da servizi centrali specializzati. Questo garantisce una politica coerente dell'intero sistema bibliotecario nazionale, perché anche le biblioteche di piccole dimensioni possono avvalersi di servizi bibliografici nazionali.

Per quanto riguarda il panorama italiano, un e-mail ricorda come l'ICCU abbia promosso di recente uno studio, in collaborazione con le biblioteche nazionali di Roma e Firenze, sulla rilevanza dei servizi primari di supporto alla catalogazione, nell'ambito di una più ampia riorganizzazione dei servizi bibliografici in Italia. Da marzo 2001 l'ICCU ha avviato un progetto per la realizzazione di un *authority file* nazionale, collegato con l'incremento dell'Indice SBN attraverso l'attività di catalogazione partecipata. Attraverso una regolare attività di controllo ed eventualmente di correzione e adeguamento alle normative catalogografiche nazionali, viene garantito un livello qualitativo di catalogazione piuttosto alto della base dati degli autori (personali e collettivi) che attualmente conta circa 1.400.000 record.

\*\*\*

La notizia che Giovanna Merola, direttrice per molti anni dell'Istituto centrale per il catalogo unico, è andata in pensione ha provocato l'invio in AIB-CUR di numerosi messaggi di omaggio, auguri e ringraziamento per l'importante lavoro fatto nel corso della sua lunga carriera. Un mail sottolinea come sarebbe utile e piacevole essere informati in modo più sistematico sui vari pensionamenti, sul conferimento di nuovi incarichi, magari anche sulle scomparse, come per altro avviene in apposite rubriche su diverse riviste professionali straniere. Questo, per altro, potrebbe rafforzare il senso di appartenenza alla nostra professione.

\*\*\*

Alcuni messaggi sollevano il problema dei rischi legati all'eliminazione delle duplicazioni di notizie bibliografiche nell'Indice di SBN, che sta provocando troppo frequentemente la cancellazione di record corretti. Tra le varie ipotesi di tale preoccupante fenomeno, che naturalmente abbassa la qualità del catalogo, viene indicata la possibilità che qualche catalogatore non abbia ben capito il meccanismo dello schiacciamento, oppure che faccia un uso scorretto della funzione di accorpamento dei titoli e si invita perciò ad una maggiore attenzione nell'attività di deduplicazione.

Un mail richiede che sia diffuso un prospetto, sia quantitativo che qualitativo, delle cause di duplicazione più diffuse, anche per comprendere meglio se si deve intervenire sull'attività dei catalogatori oppure se si tratta di un problema del sistema.

Esiste infatti anche la possibilità, come sottolinea un altro messaggio, che i problemi di duplicazione siano dovuti, piuttosto che alla disattenzione dei catalogatori, alle migrazioni automatizzate dei dati, che richiedono criteri piuttosto rigidi per evitare l'accorpamento di schede diverse.

Dopo un ricco scambio di mail, viene proposta la possibilità di proseguire il dibattito non più all'interno della lista, ma solo tra gli addetti ai lavori. Tale affermazione suscita una reazione negativa da parte di alcuni, che invece chiedono che si continui a discutere in AIB-CUR. Questo dimostra l'interesse per l'argomento non solo di chi lavora direttamente su SBN, ma anche degli altri bibliotecari che normalmente consultano SBN, anche perché comprendere i motivi delle duplicazioni e la logica delle correzioni aiuta a giudicare meglio circa l'affidabilità dei record. Viene infine suggerita la lettura del documento dell'ICCU sul "Progetto di valorizzazione dell'Indice SBN (l. 662/96): servizi di deduplicazione dell'Indice moderno SBN e alimentazione dell'archivio di autorità SBN", consultabile all'indirizzo <http://www.iccu.sbn.it/progvalo.htm>.

◆

**Eblida**

Britt-Marie Häggström è stata rieletta presidente di Eblida in occasione dell'Eblida Council di Brema lo scorso 11 maggio 2001. Rinnovato anche il Consiglio direttivo, con sei nuovi membri, su un totale di dieci, in rappresentanza di Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna e Svezia.

**Commissione UNI/DIAM**

Il 22 marzo scorso è stato nominato il nuovo Presidente della Commissione UNI/DIAM (Documentazione informazione automatica micrografia) nella persona di Giovanna Mazzola Merola (ex direttrice dell'ICCU) ed il vice presidente nella persona di Claudia Rosa Pucci (Fondazione Ugo Bordoni). Sono state confermate le seguenti sottocommissioni con i relativi Presidenti: SC2 "Conversione dei linguaggi scritti" Francesca Niuata (BNCR); SC3 "Terminologia dell'informazione e documentazione" Claudia Rosa Pucci (FUB); SC4 "Automazione e documentazione" Cristina Magliano (ICCU); SC8 "Statistiche per l'informazione e documentazione" Paola Geretto (Biblioteca ISTAT); SC9 "Presentazione, identificazione e

descrizione dei documenti" Anna Maria Campanile (Biblioteca CNR); SC10 "Caratteristiche fisiche dei supporti di informazione dei documenti" Maria Teresa Tanasi (Ministero

per i beni e le attività culturali). Sono in elaborazione i programmi dettagliati per il prossimo biennio, relativi alle attività di normazione in ambito nazionale ed internazionale, di ogni

singola SC. Chi fosse interessato a ricevere ulteriori informazioni può rivolgersi al vicepresidente Claudia Rosa Pucci all'indirizzo e-mail crosa@fub.it.

**OSSERVATORIO LAVORO: UN RISULTATO IMPORTANTE**

Si informano tutti i bibliotecari degli enti locali che il giorno 1° giugno 2001 è stata siglata, tra l'ARAN e i sindacati, l'ipotesi di accordo per il biennio 2000/2001. In questo accordo, all'art. 24, viene recepita l'esigenza di trovare il giusto *riconoscimento professionale del bibliotecario*.

Un risultato importante che premia il forte e pressante impegno dell'AIB e dell'Osservatorio Lavoro che ha portato alla consapevolezza del problema gli interlocutori al tavolo della trattativa nazionale.

Un grazie particolare va alla tenacia informativa di Nerio Agostini, referente del comparto Enti locali, che ha saputo fornirci il momento e la modalità di azione che ha impegnato prontamente ed efficacemente sia la sottoscritta sia il Presidente Igino Poggiali. Segue il testo dell'articolo in questione:

Art. 24: Disposizione programmatica

1. In sede di rinnovo del CCNL per il quadriennio 2002-2005 saranno valutate le esperienze di gestione del modello di classificazione introdotto con il CCNL del 31.3.1999 al fine di apportare le integrazioni e le rettifiche più opportune per la migliore e più efficace valorizzazione delle risorse umane nell'ambito di un più incisivo sostegno dei processi di ammodernamento e di razionalizzazione dei sistemi organizzativi degli enti.
2. Per le finalità di cui al comma 1, saranno, in particolare:
  - a) riesaminate le declaratorie di categoria;
  - b) individuati i profili professionali, anche di tipo polivalente, necessari per valorizzare le professionalità emergenti, con la conseguente più corretta collocazione nella pertinente categoria, con particolare riferimento alle attività di informazione e comunicazione, a quelle connesse ai beni culturali (ad esempio musei, biblioteche ecc.) nonché alle professioni sanitarie operanti nelle IPAB;
  - c) individuate nuove modalità di finanziamento delle retribuzioni di posizione;
  - d) definita una nuova disciplina organica del personale educativo e docente degli enti locali, rivolta anche ad un aggiornamento della relativa classificazione in coerenza sia con la legislazione più recente in tema di requisiti culturali di accesso alle predette professioni sia con i più elevati standard di prestazioni e di professionalità richiesti per l'espletamento delle relative funzioni.

LOREDANA VACCANI  
COORDINATRICE OSSERVATORIO LAVORO

**A.I.B. notizie**

Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche.

Mensile, anno 13, numero 6, giugno 2001.

**Direttore responsabile:** Elisabetta Forte.

**Comitato di redazione:** Alessandra Amati, Michela Ghera, Elisabetta Poltronieri, Puntospaziolineaspazio, Letizia Tarantello.

**Redazione:** Barbara Mussetto, Elisabetta Poltronieri, Puntospaziolineaspazio.

**Versione elettronica:** Franco Nasella.

**Segreteria di redazione:** Maria Teresa Natale.

Direzione, redazione, amministrazione: AIB, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D.

Tel.: 064463532; fax: 064441139; e-mail: aibnotizie@aib.it;

Internet: <<http://www.aib.it/aib/editoria/aibnotizie.htm>>.

**Produzione e diffusione:** AIB.

**Fotocomposizione, stampa e pubblicità:** VEANT s.r.l., Via G. Castelnuovo 35/35a, 00146 Roma. Tel.: 065571229, fax: 065599675, e-mail: info@veant.it

**«A.I.B. notizie» viene inviato gratuitamente ai soci.**

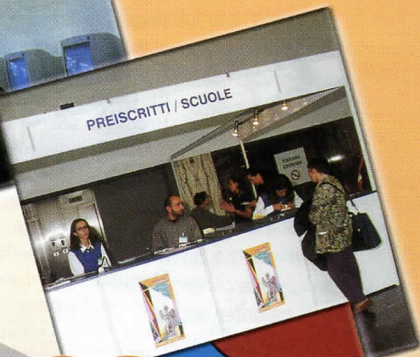
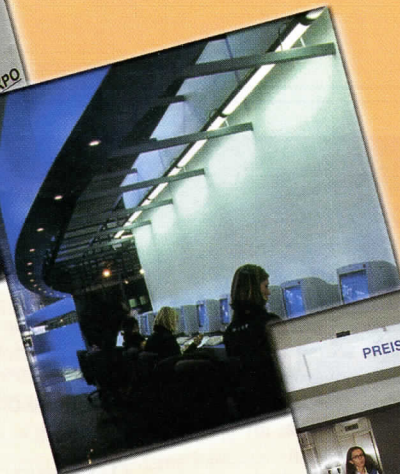
**Abbonamento annuale (11 numeri) per il 2001:** lire 90.000 (€ 46,72) da versare su c.c. postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, «A.I.B. notizie», C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Copyright © 2001 Associazione Italiana Biblioteche.

Chiuso in redazione il 25 giugno 2001.

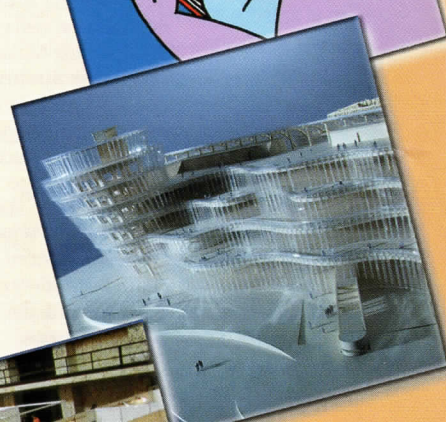
Finito di stampare nel mese di giugno 2001 dalla VEANT S.r.l.

Roma, Eur, Palazzo dei Congressi, 3-5 ottobre 2001



<http://www.aib.it>

# Bibliocom 2001



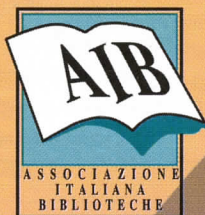
Con il patrocinio di:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Regione Lazio, Assessorato alla Cultura

Sotto gli auspici di:



International  
Federation of  
Library Associations  
and Institutions



XLVIII Congresso  
Nazionale AIB

# Bibliocom

Rassegna delle professioni, dei prodotti e dei servizi  
per la gestione dell'informazione  
e della conoscenza

# 2001

bibliot expo